



**A.B.C. - Associazione
per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus**

Bilancio sociale 2019



Indice

1. Introduzione e note metodologiche	2	• A.B.Ci Sentiamo a Scuola	31
1.1. Introduzione	2	5.3. Sensibilizzazione e informazione	32
• Un pensiero dai Fondatori	2	• Giornata A.B.C. “Il bene diffuso del non profit”	32
• Un pensiero dal Consiglio Direttivo	4	• Benessere delle famiglie sostenute da A.B.C.	34
1.2. Metodologia	5	5.4. Nuovi progetti per il 2020	34
2. Identità e generalità	5	• A.B.C. Ti Ascolta	34
2.1. La storia di A.B.C.	5	• La Quarta Casa A.B.C.	36
• Carta d’Identità dell’Associazione	5	6. La raccolta fondi	37
• Organi societari	7	• Sostenibilità e raccolta fondi	37
• Organigramma A.B.C.	8	• Gli obiettivi 2019-2021	39
2.2. Il modello di A.B.C.	9	• Bomboniere solidali	40
• Personale retribuito	10	• Offri un Caffè Buonissimo	41
• Volontari	10	• Natale Aziende	42
• Esperienza dei volontari con A.B.C.	11	• La Quarta Casa A.B.C.	44
3. Missione, valori e strategia	13	7. Comunicazione	45
3.1. I bambini chirurgici	13	8. Grazie ai sostenitori e ai volontari	46
• Che cosa vuol dire essere un bambino chirurgico	13	• Donatori	46
3.2. Visione	14	• Un ricordo per chi ha scelto A.B.C. nel suo testamento	46
3.3. Missione	15	• Partner	47
3.4. Obiettivi strategici	16	• Volontari	48
4. Stakeholder	17	9. Come puoi aiutare	49
5. I progetti di A.B.C.	18	• Donazione in memoria	50
5.1. Per le famiglie	18	• Bomboniere solidali	50
• Accoglienza	18	• Lasciti solidali	51
• Accompagnamento emotivo in reparto	21	• Dona il tuo 5 × 1000	51
• Sostegno psicologico dalla diagnosi prenatale	22	• Organizza un evento	51
• Sviluppo del volontariato e tirocinanti	25	• Diventa volontario	51
5.2. Per l’ospedale	29	• Aziende	52
• Strumentazione specialistica	29	10. Contatti	53
• Crescita professionale e formazione degli operatori	29	• Consiglio direttivo	53
• Reparto a misura di bambino	30	• Staff	53
		11. Rendiconto finanziario e nota integrativa	54

I. Introduzione e note metodologiche

I.1 Introduzione

Un pensiero dai Fondatori

Carissimi,

all'interno di questo Bilancio Sociale troverete il racconto dell'ultimo anno di lavoro di A.B.C.

I risultati che vi presentiamo, sono stati resi possibili dalla progettualità dei professionisti che lavorano all'interno dell'Associazione che si impegnano per rispondere al meglio ai bisogni dei beneficiari, dalla dedizione dei volontari che dedicano tempo, cura e attenzione alle attività a cui prendono parte e dalla generosità di tutte le persone che hanno a cuore il futuro dei bambini chirurgici e delle loro famiglie.

Ogni famiglia che abbiamo incontrato e sostenuto in questi anni è parte di A.B.C. e anche l'Associazione è diventata parte di loro.

Anche noi siamo genitori di un bambino chirurgico: nostro figlio Riccardo è nato con una malformazione tumorale, diagnosticata prima della nascita. Abbiamo affrontato un percorso lungo e difficile lontani da casa e dai nostri cari, con tutte le ansie, le paure e le preoccupazioni che una diagnosi di questo tipo comporta, non solo per il presente, ma anche per il futuro del proprio figlio.

Oggi Riccardo sta bene, ma la verità è che nascere con una malformazione segna la storia della propria vita e quella della famiglia.

Ed è per questo che abbiamo fondato A.B.C.: perché tutte le famiglie dei bambini nati con malformazioni e ricoverati al reparto di Chirurgia del Burlo possano avere un punto di riferimento che offra loro sostegno, ascolto e accoglienza per tutto il percorso di cura, e oltre. Un volto amico, una presenza costante.

Con queste pagine, vogliamo ringraziare tutte le persone che sono vicine ai piccoli pazienti e alle loro famiglie e che contribuiscono a tenere unita e attiva la grande famiglia di A.B.C. di cui sono fortemente parte.

Un caro saluto,

Giusy Battain e Luca Alberti

Fondatori di A.B.C.

Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus

Un pensiero dal Consiglio Direttivo

Carissimi,

questo è il primo anno in cui la nostra Associazione compila il Bilancio sociale. Di fronte a momenti di grande cambiamento come quelli che stiamo attraversando, è ancora più necessario presentare un rendiconto delle attività e degli obiettivi di A.B.C.

Pensiamo che sia importante avere una chiave di interpretazione per leggere un futuro che è radicalmente mutato e che richiede resilienze e capacità di riorganizzarsi velocemente, inserendo in un nuovo sistema le risorse umane, materiali e intellettuali dell'Associazione.

Il Bilancio sociale, impostato secondo le ultime linee guida elaborate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, siamo convinti che assolverà alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti, l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della Associazione dando evidenza dei suoi obiettivi primari.

La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, copie cartacee disponibili a richiesta nelle sedi dei servizi per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

Questo secondo aspetto si lega, anche, ai momenti di incontro fra il Consiglio direttivo e l'Assemblea dei Soci, individuati come un necessario strumento di dialogo all'interno della nostra Associazione.

Speriamo, con questo resoconto quantitativo e qualitativo, di potervi dare degli spunti di riflessione e di approfondimento sulle attività dell'Associazione.

Un caro saluto e buona lettura,

*Il Consiglio Direttivo di A.B.C.
Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus*

I.2 Metodologia

La scelta della redazione del Bilancio sociale è nata all'interno del Consiglio direttivo che nel corso degli anni ha maturato l'esigenza di sostenere e incoraggiare l'implementazione del documento. Tutte le attività della Associazione contribuiscono con l'apporto di dati e tutte le persone dell'organizzazione, secondo le proprie competenze, si occupano delle elaborazioni statistiche e dei commenti.

Si è costituito così un gruppo di lavoro che arricchisce il bilancio sociale di ulteriori considerazioni, tenendo la regia organizzativa, i tempi e si occupa dell'impaginazione.

La bozza viene quindi discussa dal Consiglio direttivo e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, quest'anno a luglio 2020.

2. Identità e generalità

2.1 La storia di A.B.C.

Carta d'Identità dell'Associazione

A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus è **l'Associazione di riferimento della Chirurgia dell'IRCCS Burlo Garofolo**. Nasce nel 2005 con lo scopo di sostenere i bambini nati con malformazioni e le loro famiglie. È un'organizzazione di volontariato con sede a Trieste, costituita a tempo indeterminato. È un'organizzazione estranea ad ogni attività partitica - politica, religiosa e razziale, senza scopi di lucro né discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione. Intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l'effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all'attività dell'Associazione. Iscritta al numero 889 del Registro generale delle organizzazioni del volontariato del Friuli Venezia Giulia il 30 novembre 2005, attualmente A.B.C. è iscritta nel Registro generale del volontariato organizzato di cui all'articolo 5 della legge regionale 23/2012 al numero 625.

a. Scopi statutari

L'Associazione opera in maniera specifica con prestazioni di volontariato attivo e diretto, con le seguenti finalità:

- favorire la ricerca nel campo della Chirurgia Pediatrica sul territorio nazionale e internazionale;
- acquisire attrezzature mediche e chirurgiche per migliorare la qualità di assistenza e di terapia dei pazienti nelle strutture di Chirurgia Pediatrica;
- promuovere la crescita professionale del personale medico;
- svolgere attività di informazione e sensibilizzazione;
- sostenere l'assistenza psicologica per i bambini chirurgici e loro famiglie;
- sostenere la formazione a psicologi per il supporto di bambini chirurgici e loro genitori;
- favorire i contatti tra i genitori dei pazienti e personale medico;
- supportare economicamente, o con beni materiali, i bambini chirurgici e loro famiglie;
- finanziare l'affitto o l'acquisto di immobili che ospitino le famiglie dei bambini chirurgici ricoverati presso le Chirurgie Pediatriche sul territorio nazionale e internazionale;
- finanziare l'adeguamento dei locali delle Chirurgie Pediatriche sul territorio nazionale e internazionale.

b. Attività svolte da A.B.C.

Le attività dell'Associazione si possono riassumere in tre macro-aeree:

- sostegno ai bambini ricoverati presso l'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo di Trieste e alle loro famiglie attraverso attività di volontariato in reparto, supporto psicologico, accoglienza e supporto economico;
- sostegno alla Chirurgia attraverso l'acquisto di strumentazione e apparecchiature necessarie per la diagnosi e la terapia delle malformazioni chirurgiche e sostegno alla crescita professionale e alla formazione del personale medico e paramedico attraverso il finanziamento di borse di studio e il supporto economico per la partecipazione a congressi, seminari e corsi di approfondimento;
- sostegno alla ricerca Scientifica attraverso il finanziamento di borse di studio e progetti di ricerca, con la finalità di incidere positivamente nel percorso chirurgico dei bambini affetti da malformazioni congenite.

Organi societari

Tutte le cariche direttive sono assunte a titolo gratuito.

Sono organi dell'Associazione:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Segretario tesoriere.

Organigramma A.B.C.

CONSIGLIO DIRETTIVO

LUCA ALBERTI
Presidente

ALESSANDRO SALIVA
Vice Presidente

ROMANO VALNEA
Tesoriere

DIREZIONE

GIUSY BATTAIN
Direttrice

UFFICIO RACCOLTA FONDI

CATERINA FABBRO
Responsabile Ufficio Raccolta Fondi e Sviluppo

MARIANGELA FERRONE
Raccolta Fondi di Comunità,
Database e Social Media

YASHMINE MORADI
Relazioni con i Donatori

MARTINA PAGANI
Grandi Donatori, Lasciti e Relazioni con Enti,
Fondazioni e Imprese

AREA PROGETTI E VOLONTARIATO

GIULIA BRESCIANI
Coordinatrice dei Volontari

ALESSANDRA TEODORESCU
Responsabile Attività di Reparto

ROSELLA GIULIANI
Psicologa e Psicoterapeuta, Referente
del progetto di Sostegno psicologico
dalla diagnosi prenatale

ALICE POLICASTRO
Responsabile delle Case A.B.C.

MARGHERITA URSIC
Responsabile cura e pulizie delle Case A.B.C.

Organigramma aggiornato al 30/06/2020.

2.2 Il modello di A.B.C.

Per realizzare la causa di A.B.C., promuovere la cultura del dono e sviluppare le relazioni, l'Ufficio Raccolta Fondi e l'Area Progetti e Volontariato lavorano in sinergia, mettendo a frutto competenze e professionalità acquisite in percorsi di formazione e specializzazione specifici. Il lavoro dei professionisti che operano all'interno dell'Associazione ha lo scopo di garantire la **progettualità di medio e lungo periodo**, assicurando sostenibilità e continuità alle attività di A.B.C.

L'Associazione ha deciso di garantire i suoi servizi nel medio e lungo periodo tramite pratiche donative che non nascono spontanee, ma vanno sollecitate e coltivate. Per questo, è necessario avere dei professionisti retribuiti.

Il dono è sempre stato uno dei cardini dell'attività di A.B.C. Infatti, caratterizza la partecipazione dei volontari che donano il loro tempo per garantire una presenza costante all'interno del reparto di Chirurgia dell'IRCCS Burlo Garofolo e permettono alle famiglie di essere accolte con affetto nelle Case A.B.C. Inoltre, ci sono tutte quelle persone che, con grande generosità, donano un contributo, beni materiali e servizi per sostenere i piccoli pazienti e le loro famiglie. **Il dono crea solidi legami personali e sociali, produce profonde connessioni di vicinanza e di solidarietà, dando vita ad una comunità unita.** Ogni sostenitore di A.B.C. diventa parte di una grande famiglia e per questo, ad ognuno di loro facciamo una promessa in cui ci impegniamo ad agire in modo responsabile e nel rispetto della privacy e delle preferenze di ciascun individuo.

Personale retribuito

Volontari

Genere	Personale retribuito
Donne	10
Uomini	0
Totale	10

Tabella 1: Suddivisione personale retribuito per genere

Età	Personale retribuito
Meno di 30 anni	2
30 - 49 anni	6
50 - 65 anni	2
Totale	10

Tabella 2: Suddivisione personale retribuito per età

Tipologia di contratto	Personale retribuito
Collaborazione coordinata e continuativa	7
Partita iva	2
Contratto a tempo determinato part-time	1
Totale	10

Tabella 3: Suddivisione personale retribuito per tipologia di contratto

Funzione	Personale retribuito
Direzione	1
Ufficio Raccolta Fondi	4
Area Progetti e Volontariato	5
Totale	10

Tabella 4: Suddivisione personale retribuito per funzione nell'Associazione

Anno	Personale retribuito
2017	5
2018	9
2019	10
N. personale retribuito al 31/12/2019	10

Tabella 5: Evoluzione del personale retribuito negli ultimi tre anni

Nel corso del 2019, A.B.C. ha elaborato un **questionario** per verificare quanto le attività proposte dall'Associazione fossero in linea con le aspettative dei volontari e per valutare il loro grado di soddisfazione. Questa azione è stata pensata nell'ambito di un percorso più ampio, intrapreso con lo scopo di **fidelizzare i volontari e aumentare il loro senso di appartenenza ad A.B.C.**

Esperienza dei volontari con A.B.C.

Cosa ti stimola a rimanere all'interno del gruppo dei volontari di A.B.C.?

“Trovo l'attività di volontariato di per sé molto gratificante ed inoltre credo che nell'associazione si sia creato clima positivo. Le riunioni diventano un luogo di scambio di esperienza ed opinioni, senza che ci si senta giudicati per ciò che si dice o che si fa. L'accrescimento del prossimo, in quanto parte del proprio gruppo e la collaborazione diventano il fine di ogni incontro.”

Pensi ci sia rete tra i volontari?

“Penso che siamo un gruppo di volontari molto compatto, motivato e unito alla volontà di mettersi a disposizione dei bambini e delle loro famiglie, nonostante ci siano esigenze ed età diverse.”

Credi che fare volontariato in A.B.C. abbia contribuito alla tua crescita personale?

“Credo di aver cambiato il modo di vedere la vita, apprezzando ogni piccola cosa che prima magari mi sfuggiva, ho iniziato ad ascoltare di più e a mettermi in discussione. Prima vedevo il nero o il bianco, ora ho scoperto che ci sono molte sfumature e sono bellissime.”

A quanto equivale la tua **motivazione** a continuare l'esperienza di volontariato in A.B.C.?



Quanto ti senti **valorizzato**?



Quanto l'esperienza di volontario ha rispettato le tue **aspettative**?



Quanto ti senti **utile**?



Come valuti la **relazione** con gli altri volontari?



Come valuti l'**esperienza complessivamente**?



Come valuti gli **incontri formativi**?



E quelli **organizzativi**?



Fare volontariato in A.B.C. ha contribuito alla tua **crescita personale**?



Alcune volontarie con alcune componenti dello staff di A.B.C.

3. Missione, valori e strategia

3.1 I bambini chirurgici

Che cosa vuol dire essere un bambino chirurgico?

I “bambini chirurgici” sono bambini che devono essere sottoposti ad interventi chirurgici delicati, complessi e spesso ripetuti nel tempo a causa delle malformazioni con cui sono nati. Per questo, vivono una vera e propria condizione che segna irrimediabilmente le loro vite e quelle dei familiari.

I bambini nati con una malformazione, la cui cura richiede un iter chirurgico, hanno necessità specifiche e devono affrontare problematiche di difficile gestione emotiva:

- il trauma provocato dalla diagnosi di malformazione e dagli interventi chirurgici, se non affrontato correttamente, può provocare disturbi emotivi nei genitori e, in futuro, anche nel bambino;
- spostamenti ripetuti e lunghi periodi fuori casa, lontani dalla propria rete affettiva e di riferimento, dovuti al fatto che i percorsi chirurgici sono appunto complessi e richiedono alla famiglia di tornare più volte a Trieste.

Le persone che hanno il ruolo di sostenere il bambino - i genitori ed altri familiari - si trovano a loro volta a dover affrontare una situazione densa di problematiche, paure e preoccupazioni in cui non avrebbero mai pensato di potersi trovare. Per far sì che l'esperienza chirurgica non si trasformi in trauma e il bambino possa essere sostenuto nella sua elaborazione, è importante e necessario salvaguardare e sostenere la famiglia sotto ogni aspetto - logistico, economico, emotivo e psicologico - in modo che il nucleo familiare possa essere fonte di forza e sicurezza per il bambino durante tutto il percorso di cura.



La piccola Simona con la mamma e il papà, ospiti delle Case A.B.C.

“La nonna mi ha fatto compagnia per tutti e tre i mesi di degenza al Burlo ed è stata ospite di A.B.C. che ha aiutato i miei, sistemandoli in un grande appartamento dove tutti, Zia Teresa inclusa, si sono sentiti a casa. L'Associazione mi ha anche aiutato in ospedale dove la psicologa veniva a trovarmi spessissimo, come frequentemente avevo la compagnia dei volontari che giocavano con me e mi portavano anche i giochi. Un grande abbraccio a tutte le persone conosciute a Trieste che mi sono state vicine in ospedale, ma anche a tutte le persone che, da sempre, mi sono vicine e mi aiutano a crescere.”

Jacopo, 10 anni



Un bambino sostenuto da A.B.C. gioca sullo scivolo con il suo fratellino.

3.2 Visione

Vogliamo veder crescere tutti i bambini nati con malformazioni e vogliamo che per loro sia rispettato il diritto di essere felici.

Per questo aiutiamo i piccoli pazienti che devono affrontare interventi multipli e complessi, accogliamo e ascoltiamo le loro famiglie.

Crediamo che gli aspetti emotivi siano parte integrante del percorso di cura. Per questo promuoviamo una sua valorizzazione che, insieme all'eccellenza clinica, metta al centro la sfera emotiva e personale dei bambini e dei loro genitori. Crediamo che tutto questo si possa svolgere attraverso la realizzazione di progetti per i beneficiari e lo sviluppo del volontariato così da creare valore sociale nella comunità.

3.3 Missione

A.B.C. opera affinché queste famiglie possano trovare la **solidarietà** e l'**aiuto necessario** per affrontare più serenamente l'**ospedalizzazione ed il futuro** dei loro bambini, i quali fin da piccoli devono essere sottoposti ad interventi chirurgici complessi e ripetuti.

Questi bambini vivono una vera e propria condizione, che lascia **un segno importante nella loro vita**. I progetti di A.B.C. non sono quindi volti soltanto ad intervenire durante un momento di crisi, ma anche ad agire sul **domani** dei piccoli pazienti, una volta lasciato l'ospedale.

In 15 anni di attività, A.B.C. ha sviluppato una strategia volta a sostenere i bambini e le famiglie in modo globale - dal punto di vista **pratico, emotivo e psicologico** - attraverso accoglienza gratuita in tre Case a Trieste per i genitori che vengono da fuori città, sostegno psicologico in ospedale durante tutto il percorso di cura, presenza quotidiana dei volontari in reparto.

Inoltre, A.B.C. supporta il Burlo con donazioni di strumentazione specialistica d'avanguardia, sostenendo la formazione del personale medico e paramedico, la ricerca scientifica e allestendo il reparto di Chirurgia per renderlo sempre più a misura di bambino.



Un bambino che ha dovuto affrontare un percorso chirurgico abbraccia felice il suo fratellino.

3.4 Obiettivi strategici

Nel 2019, gli obiettivi strategici perseguiti dall'Associazione hanno riguardato le seguenti aree:

- stabilizzazione del progetto Accoglienza attraverso l'introduzione della Responsabile delle Case A.B.C. per pianificare e gestire al meglio le attività degli appartamenti e le esigenze delle famiglie;
- crescita del progetto di sostegno psicologico con l'avvio della progettualità triennale di supporto psicologico dalla diagnosi prenatale in partnership con il Burlo;
- crescita del volontariato attraverso un percorso di consulenza e l'introduzione della Coordinatrice dei Volontari con lo scopo di offrire un'esperienza sempre più gratificante e formativa;
- continuità nel supporto garantito al Burlo e sviluppo di una co-progettazione per realizzare progetti in partnership;
- miglioramento del posizionamento di A.B.C. sul territorio in termini di presenza sulla stampa e attraverso iniziative pubbliche.

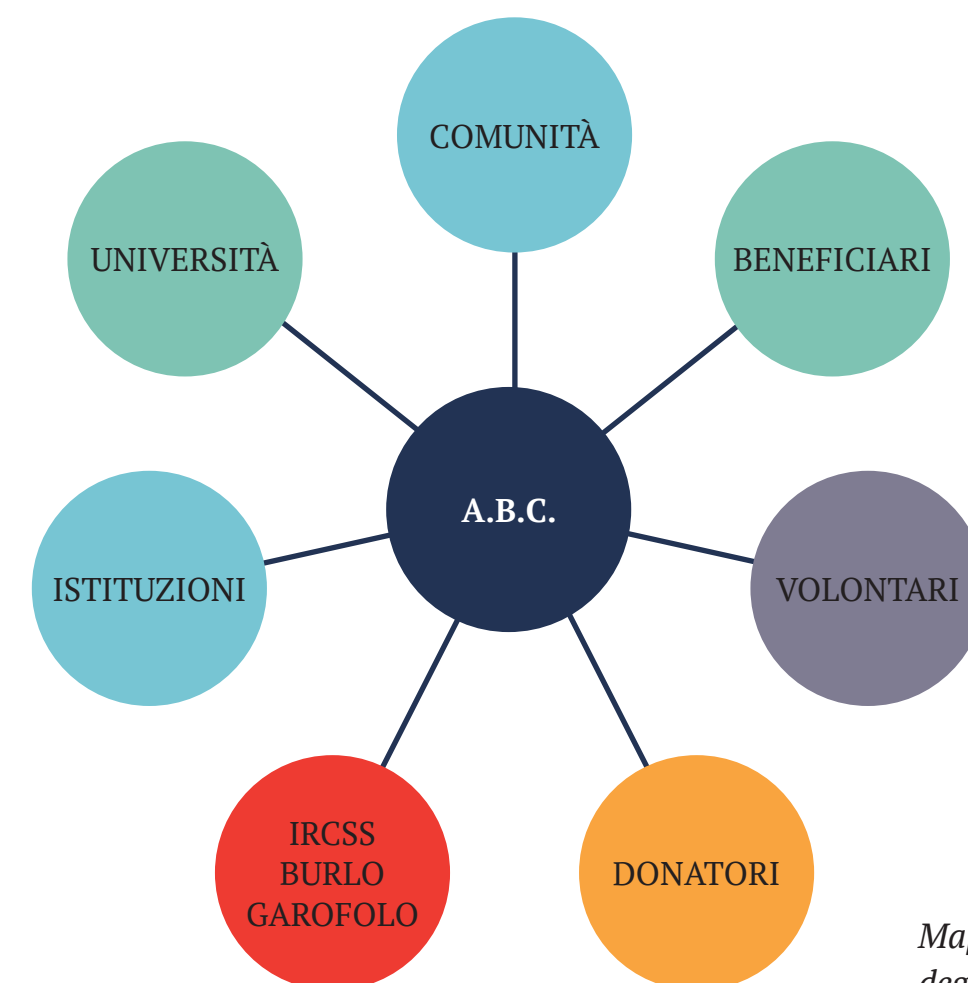
Gli obiettivi strategici per i prossimi anni:

- crescita del progetto Accoglienza attraverso la disponibilità della quarta Casa A.B.C. che permetterà di ospitare la crescente domanda da parte delle famiglie;
- maggiore continuità del progetto di sostegno psicologico in diagnosi prenatale e crescita attraverso un nuovo modello che prevede un supporto in presenza nel reparto di Chirurgia e un supporto a distanza quando le famiglie tornano a casa;
- stabilizzazione del volontariato e azioni per migliorare la formazione dei volontari, il loro coinvolgimento, l'organizzazione delle attività e il percorso dei tirocinanti - in quest'ottica è previsto un'ulteriore sviluppo delle relazioni con le Università;
- continuità nel lavoro di co-progettazione con il Burlo e miglioramento continuo dell'esperienza del bambino in reparto;
- stabilizzazione dei progetti dell'Associazione, diversificazione e maggior equilibrio tra le fonti di entrata attraverso il coinvolgimento dei diversi stakeholder interessati - Individui, Territorio, Aziende e Fondazioni;
- sviluppo della comunicazione online con nuovi strumenti, in particolare il nuovo sito, e nuove strategie di divulgazione dei contenuti e della causa di A.B.C.

4. Stakeholder

A.B.C. agisce **creando reti di relazione all'interno di una comunità fatta di tanti individui e gruppi**: bambini, famiglie, operatori, ospedale, istituzioni, donatori che possono essere privati, aziende, fondazioni e volontari. L'Associazione svolge la funzione di incubatore, offrendo un contenitore protetto per far crescere, promuovere e consolidare i legami più diversi, anche trasversali rispetto ai singoli livelli. Si possono veder fiorire relazioni tra chi dona e chi crea progetti a favore dei beneficiari, tra i volontari e le famiglie, tra i medici e i pazienti. Nel consolidarsi di queste relazioni ci si conosce e, spesso, ci si identifica nella vision di fondo: si chiede e si dimostra fiducia.

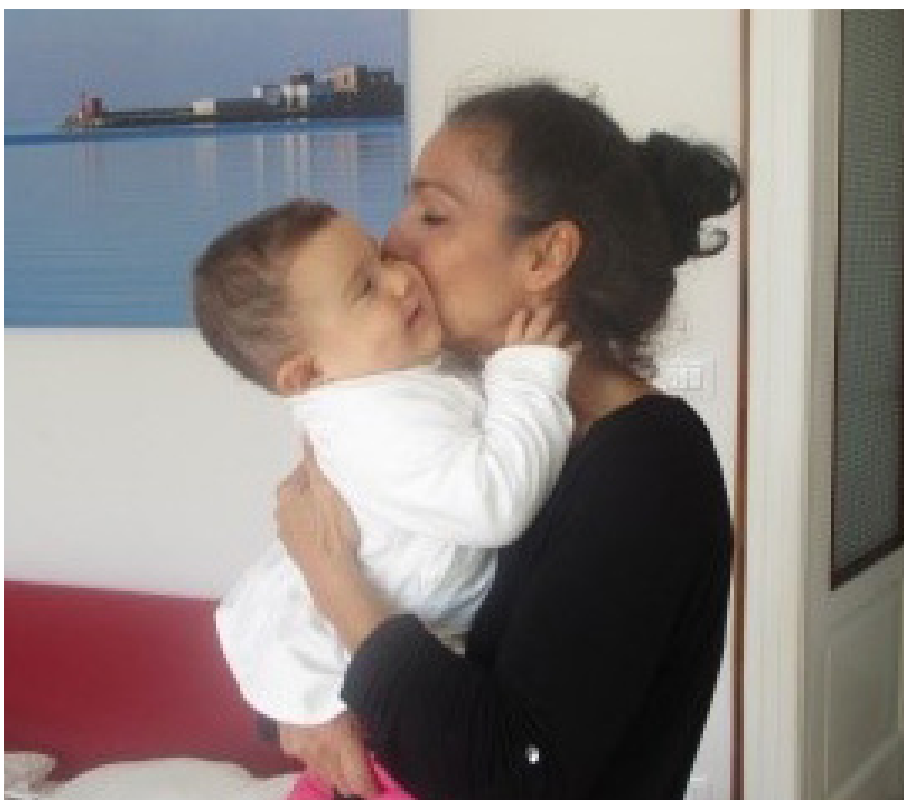
Operando su temi e in contesti particolarmente sensibili, A.B.C. **osserva e custodisce quella delicata esperienza umana che è la relazione**. Quando questo incontro risulta positivo, concorre non solo a determinare azioni concrete a favore dei bambini e delle loro famiglie, a promuovere la formazione, ad acquistare apparecchiature all'avanguardia per l'ospedale, ma anche alla costituzione di un legame basato sulla fiducia, sul riconoscimento reciproco e sulla lealtà.



Mappa degli Stakeholder.

5. I progetti di A.B.C. del 2019

5.1 Per le famiglie



Una mamma con la sua bambina
in una delle Case A.B.C.

Il progetto nasce con lo scopo di alleggerire economicamente le famiglie che già vivono una situazione di disagio, ma soprattutto **di rendere disponibile un luogo in cui i genitori possano sentirsi davvero a casa, avere uno spazio confortevole dove potersi ricaricare e riposare per poi dedicare le loro energie all'assistenza dei propri figli.**

Uno spazio in cui ospitare le loro intense emozioni perché, in fondo, anche in un momento difficile come quello che attraversano i genitori durante il ricovero dei loro bambini, **una casa accogliente è fonte di sicurezza e conforto.** Inoltre, A.B.C. aiuta le famiglie a sostenere le spese di viaggio e di prima necessità durante la loro permanenza a Trieste.

Accoglienza

Per le famiglie dei bambini chirurgici che devono affrontare lunghi periodi lontane da casa, A.B.C. mette a disposizione gratuitamente degli alloggi a Trieste: le Case A.B.C. Gli appartamenti, forniti di tutto il necessario, sono luoghi pensati per far sì che i piccoli pazienti e le famiglie ospitate possano mantenere la loro quotidianità restando insieme, sentirsi accolte in un ambiente familiare e affrontare con più serenità il periodo del ricovero.

“

Che sollievo rientrare la sera e potersi preparare un pasto caldo, nella propria intimità! Un po' di normalità. Seppur distante dal mio paese, mi sono sentita accolta e protetta, proprio come in una famiglia e, anche se le difficoltà non mancavano, io e Giada eravamo circondate da persone pronte a darci sostegno. Grazie A.B.C., siete casa, forza e amore!

Serena,
mamma di Giada



Serena e Giada.

“

A.B.C ci ha garantito un supporto psicologico e un tetto che a tutt'oggi noi chiamiamo casa, tale è il nostro affetto per quelle mura. È difficile associare la parola casa con la parola ospedale, perché sembra che i due vocaboli, vicini, stridano. Ma Trieste, prima di essere un luogo, è uno spazio che ci portiamo dentro. Casa è un corpo ideale che ci accoglie, ci contiene e ci protegge. Grazie A.B.C. per averci regalato l'essenza dell'essere a casa.

Chiara,
mamma di Riccardo



Chiara e Riccardo.



Accoglienza

742 giorni

numero di giorni in cui le Case A.B.C. sono state aperte in un anno

70 famiglie

numero di famiglie accolte nel 2019

120 accoglienze

numero di accoglienze svolte nel 2019

51%

percentuale di famiglie accolte rispetto alle richieste ricevute

34%

percentuale di famiglie accolte più di una volta nel corso dell'anno

68%

percentuale di giorni in cui le Case A.B.C. sono state occupate in un anno

6,08 giorni

permanenza media delle famiglie nelle Case A.B.C.

Accompagnamento emotivo in reparto

L'accompagnamento emotivo in reparto è un servizio che affianca le famiglie e accoglie le loro preoccupazioni, supportandole passo dopo passo con l'obiettivo di realizzare un'azione preventiva. Infatti, con i giusti strumenti è possibile prevenire possibili traumi futuri legati al momento del ricovero e dell'intervento chirurgico del bambino.

Per questo motivo, **una figura professionale di A.B.C. è presente tutti i giorni della settimana nel reparto di Chirurgia del Burlo**. Lo scopo della sua presenza costante è offrire gratuitamente **sostegno psicologico ed emotivo alle famiglie**, accogliendo e supportando i bisogni pratici ed emotivi dei bambini e dei genitori durante tutto il percorso di cura.

Tramite questo tipo di supporto, A.B.C. si propone di migliorare l'esperienza delle famiglie in ospedale e di essere un punto di riferimento per i piccoli pazienti e i loro genitori nei momenti di maggiore difficoltà.

“Il passo leggiadro della psicologa, la sua presenza, le sue parole semplici ma profonde, aiutano le mamme e i papà ad affrontare con coraggio e determinazione momenti di timore, lacrime, stanchezza. Tutto condito da un sorriso e da una carezza che scalda il cuore e permette di appoggiarsi, per poter proseguire il cammino che la vita ha reso arduo.

Mamma di Elisabetta



La dott.ssa Alexandra Teodorescu, Responsabile Attività di Reparto, legge una storia ad un piccolo paziente.

Sostegno psicologico dalla diagnosi prenatale

La comunicazione di una diagnosi di malformazione durante la gravidanza è un **evento traumatico per i genitori**: è difficile accettare il divario che si crea tra le aspettative di avere un figlio sano e la realtà. In un momento così delicato, i genitori hanno bisogno di un sostegno che li possa aiutare a tollerare quello che sta accadendo al loro bambino e all'intera famiglia. Un supporto adeguato è fondamentale per i genitori e può essere decisivo per aiutarli a superare il trauma e prevenire lo sviluppo di disagi futuri.

Per rispondere a questo bisogno, A.B.C. ha elaborato, in collaborazione con l'IRCCS Materno Infantile Burlo Garofolo, un progetto che prevede la **presenza quotidiana di uno psicoterapeuta qualificato all'interno del reparto di Ostetricia e Ginecologia**. Lo psicoterapeuta è accanto alla famiglia fin dalla prima ecografia in cui viene diagnosticata una malformazione al bambino e resta accanto ai genitori durante tutto il percorso di cura.

La presenza costante dello psicoterapeuta si integra a quella dello staff medico e degli operatori, dando alla famiglia e al piccolo paziente una risposta coordinata fin dalla primissima ecografia.

Il supporto psicologico offerto alle famiglie e al personale coinvolto ha un ruolo contenitivo e di gestione emotiva della diagnosi di malformazione. Inoltre, favorisce la fiducia fra medico e paziente, migliora la comunicazione della diagnosi e crea uno spazio in cui i genitori possono trovare, innanzitutto dentro sé stessi, quelle risorse vitali necessarie ad affrontare la realtà che stanno vivendo. Il progetto è partito a marzo del 2019 e ha durata triennale.

“Al settimo mese di gravidanza, durante l'ecografia, è emerso un problema per il bambino e ci hanno detto che ci saremmo dovuti recare a Trieste, all'ospedale Burlo Garofolo, per una visita specialistica. Qui ci è stata presentata la psicologa di A.B.C. che ci è sempre stata vicino, regalandoci consigli preziosi su come affrontare il nostro percorso. Riccardo ha dovuto affrontare una difficile operazione ad appena due giorni di vita, ma ora è bello e sano. Sembra non abbia mai avuto nulla”.

Elena e Davide, genitori di Riccardo



Il piccolo Riccardo sorride felice.



Sostegno psicologico ed emotivo

284 famiglie

numero di famiglie sostenute in reparto

380 ore

numero di ore di sostegno psicologico ed emotivo svolte in reparto

883 incontri

numero di incontri svolti in reparto con le famiglie

187 famiglie

numero di famiglie sostenute con supporto psicologico dalla diagnosi prenatale

285 incontri

numero di incontri svolti con le famiglie della diagnosi prenatale

2,4 incontri

numero di incontri medi svolti per famiglia della diagnosi prenatale

Sviluppo del volontariato e tirocinanti

I volontari di A.B.C. - le Maglietti Rosse - sono molto importanti per portare avanti i progetti dell'Associazione. Il gruppo si compone di circa 140 volontari coinvolti nelle attività di reparto, di accoglienza e di raccolta fondi.

I volontari del reparto sono **presenti quotidianamente nella Chirurgia del Burlo** dove ascoltano i bisogni dei genitori e le loro necessità, propongono ai bambini attività ricreative per rendere meno dura la loro permanenza in ospedale.

Inoltre, i volontari svolgono un **ruolo fondamentale nell'accoglienza delle famiglie** all'interno delle Case A.B.C. perché sono loro ad incontrarle per primi quando arrivano a Trieste. I volontari danno indicazioni di tipo organizzativo e logistico, aiutano le famiglie ad orientarsi e diventano un punto di riferimento nella loro nuova vita quotidiana lontano da casa.

I volontari della raccolta fondi sono gli **"Ambasciatori di A.B.C."** perché si fanno portavoce della causa dell'Associazione.

Con la loro presenza durante le iniziative, permettono la diffusione e la conoscenza della mission, avvicinando A.B.C. alle persone che sostengono i piccoli pazienti e le loro famiglie.

A.B.C. ci tiene molto a condividere e a progettare insieme ai volontari le iniziative che si svolgono nel corso dell'anno. Le attività sono varie e con obiettivi sempre diversi: si passa dagli eventi di sensibilizzazione, a quelli di raccolta fondi, come i pacchetti di Natale, senza dimenticare gli incontri per la preparazione dei kit bomboniere.

La formazione dei volontari di A.B.C. è un **momento fondamentale di crescita personale, condivisione e confronto di esperienze all'interno del gruppo**. Questo tempo dedicato a loro, ha come obiettivo quello di riflettere insieme e di raccontare ciò che si vive nelle attività di reparto e di accoglienza, per rendere l'esperienza di volontariato la migliore possibile e per prepararli al meglio alle attività che svolgeranno.

A.B.C. prevede una serie di incontri formativi dedicati alle varie attività in cui sono coinvolti i volontari. Inoltre, organizza dei momenti di supervisione che sono parte integrante del percorso di formazione.



Le volontarie A.B.C. nel reparto di Chirurgia del Burlo.

Grazie alla partnership con l'IRCCS Burlo Garofolo e l'Università degli Studi di Trieste - Facoltà delle Scienze e Tecniche Psicologiche, **A.B.C. ha attivato un progetto di tirocinio sia curriculare sia post lauream**. Il tirocinio proposto dall'Associazione ha una durata di sei mesi a partire da maggio o da novembre. Tutti i tirocinanti ammessi al progetto devono partecipare alle seguenti attività:

- affiancamento alla responsabile di A.B.C. in reparto durante l'attività mattutina di supporto psicologico delle famiglie dei bambini chirurgici e i turni pomeridiani insieme ai volontari;
- accoglienza delle famiglie nelle Case A.B.C.;
- partecipazione ad iniziative e campagne di raccolta fondi;
- partecipazione alla supervisione di gruppo;
- partecipazione al gruppo di approfondimento delle tematiche inerenti al percorso di studi e condivisione dell'esperienza del tirocinio;
- partecipazione alla formazione continua dei volontari.

Per i tirocini post lauream, è previsto un approfondimento dell'attività di accoglienza e supporto psicologico alle famiglie. I tirocinanti accolgono una famiglia in una delle Case A.B.C. e la seguono per tutto il periodo della permanenza in ospedale con colloqui quotidiani in reparto.

“Ogni giorno l'arrivo dei volontari era molto atteso da Maria, soprattutto per trascorrere il tempo in serenità e qualche volta anche in allegria. La loro presenza è stata molto preziosa, specie durante i fine settimana, quando l'ospedale si svuota e quella calma, invece di rasserenare, crea tristezza e desiderio di tornare a casa.”

I genitori di Maria



Le volontarie A.B.C. giocano a carte con un piccolo paziente in reparto.



Sviluppo del volontariato e tirocinanti

1.329 ore

numero complessivo di ore di volontariato svolte nel 2019

2.000 incontri

numero di incontri svolti con i bambini in reparto dai volontari

540 ore

numero di ore di volontariato svolte in reparto

501 ore

numero di ore di volontariato svolte nella raccolta fondi

246 ore

numero di ore di volontariato svolte per l'accoglienza delle famiglie nelle Case A.B.C.

100%

percentuale di accoglienze svolte dai volontari

140 volontari

numero di volontari attivi nelle attività di accoglienza, reparto e raccolta fondi

+78 volontari

numero di nuovi volontari nel periodo 2018-2019

-47 volontari

numero di volontari usciti nel periodo 2018-2020

16 tirocinanti

numero di tirocinanti attivi nel 2019

2.795 ore

numero di ore di tirocinio svolte in totale

5.2 Per l'Ospedale

Strumentazione specialistica

Permettere all'ospedale di disporre della **migliore tecnologia** significa rendere gli interventi meno invasivi. Questo aspetto ha un impatto altissimo sul percorso di cura e sul benessere dei bambini nel lungo periodo. In particolare, grazie alla strumentazione d'avanguardia, il periodo post operatorio diventa meno traumatico. A.B.C. sostiene l'ospedale Burlo Garofolo donando **strumentazione d'avanguardia proprio per far sì che gli interventi possano essere il più efficaci e il meno invasivi possibile.**

Crescita professionale e formazione degli operatori

L'Associazione promuove e **sostiene la crescita professionale e la formazione del personale medico e paramedico** del reparto di Chirurgia, attraverso il finanziamento di borse di studio e il sostegno economico per la partecipazione a congressi, seminari e corsi di approfondimento. Dare la possibilità al personale medico e agli operatori di accedere ad approfondimenti tecnici, permette loro di aggiornare le proprie competenze e renderle sempre più mirate rispetto alle patologie che necessitano di percorsi chirurgici di cura e alle tecniche per poter intervenire.



Una dottoressa del Burlo con un piccolo paziente.

“Dalla sua nascita, A.B.C. accompagna e promuove con la sua presenza le attività del Dipartimento di Chirurgia. Ad oggi è una realtà vivace e propulsiva che opera a diversi livelli, co-progettando con il Dipartimento numerosi obiettivi di formazione e innovazione.”

Dott. Jürgen Schleef

Reparto a misura di bambino

Il progetto “Un reparto a misura di bambino” ha come obiettivo quello di **alleviare le sofferenze dei piccoli pazienti ricoverati e creare un ambiente accogliente e allegro**, dotando il reparto di tutte le attrezzature necessarie per renderlo ancora più ospitale e rispondere così alle esigenze dei piccoli pazienti.

I bambini ricoverati nel reparto di Chirurgia devono affrontare spesso lunghe degenze ed è per questo che A.B.C. vuole cercare di rendere la permanenza in ospedale il più serena e spensierata possibile, alleggerendo l'impatto emotivo fatto di ansia e preoccupazione.

A.B.C. si occupa di abbellire e colorare gli ambienti del reparto con disegni e tele, fornire ai bambini DVD e libri che possano rallegrarli mentre trascorrono le loro giornate in ospedale.

Inoltre, grazie all'idea di un'infermiera pediatrica in pensione, A.B.C. da diversi anni sostiene l'acquisto di bolle di sapone che vengono distribuite in tutti i reparti ed ambulatori dell'ospedale, sia durante medicazioni e prelievi sia nei momenti difficili che i piccoli pazienti devono affrontare.

Le bolle alleggeriscono un'atmosfera carica di preoccupazioni perché aiutano i bambini a sopportare un po' di dolore con il sorriso e questo è di conforto sia per i genitori sia per l'operatore che deve effettuare la medicazione o il prelievo.

*La mascotte di A.B.C.
nel reparto di Chirurgia.*

A.B.Ci Sentiamo a Scuola

Il progetto “A.B.Ci Sentiamo a Scuola” promuove **incontri formativi nelle scuole in cui sono presenti bambini o ragazzi con deficit uditivi** e che sono seguiti presso il Burlo.

La formazione è a cura di un'equipe di specialisti e medici del reparto di Audiologia ORL dell'ospedale. Gli specialisti informano e sensibilizzano il personale scolastico rispetto alle necessità specifiche dei bambini con deficit uditivi, per migliorare le condizioni ambientali della classe e le metodologie di insegnamento. L'obiettivo è favorire il miglior contesto scolastico per il loro apprendimento e la loro integrazione.



L'équipe del reparto di Audiologia ORL del Burlo.



Sostegno al Burlo

oltre 9.000 Euro donati

somma complessiva donata nel 2019 per la crescita professionale
e la formazione degli operatori

1.476 confezioni di bolle di sapone

numero di confezioni distribuite ai bambini nei reparti e negli ambulatori

14 scuole

numero di scuole coinvolte a livello nazionale nel progetto
“A.B.Ci Sentiamo a Scuola”

5.3 Sensibilizzazione e informazione

Giornata A.B.C. “Il bene diffuso del non profit”

Il 6 giugno 2019 si è tenuto un incontro in cui A.B.C. ha dato voce a beneficiari, donatori, volontari, aziende partner e istituzioni per raccontare il proprio **impatto nella comunità** e sottolineare come la visione, l’operato e le reti del Terzo Settore facciano crescere la fiducia e valori alla base di una società sana, coesa e solidale.

L’evento, ospitato presso Palazzo Gopcevich a Trieste, è stato anche l’occasione per presentare l’impatto sociale di A.B.C. nell’ambito del Dottorato di Ricerca in Neuroscienze e Scienze Cognitive della dott.ssa Chiara De Vita.

Il progetto di ricerca dal titolo “Qualità della vita, aspetti emotivi e cognitivi, con

particolare riferimento ai processi di apprendimento, di bambini con percorsi chirurgici complessi e delle loro famiglie¹”, **cofinanziato da A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus e dall’Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita**, è stato concepito e sviluppato con l’intento di perseguire tre principali obiettivi:

1. **valutare l’impatto sociale di A.B.C., in quanto concreto sostegno per i bambini nati con malformazioni chirurgiche e per le loro famiglie;**
2. **indagare gli effetti che l’esperienza di ospedalizzazione in età scolare ha a livello individuale, relazionale e sui processi di apprendimento dei bambini, con particolare riferimento all’apprendimento della matematica;**
3. **esplorare la genitorialità nella condizione di ospedalizzazione pediatrica e approfondire le modalità di gestione dello stress associato a tale condizione.**

Per quanto riguarda il primo obiettivo, è stata condotta un’indagine che ha coinvolto una particolare categoria di stakeholder dell’Associazione, ovvero un campione di genitori di bambini nati con malformazioni, attraverso la somministrazione di un questionario self-report costruito ad hoc volto a misurare alcuni indicatori dell’impatto sociale di A.B.C.

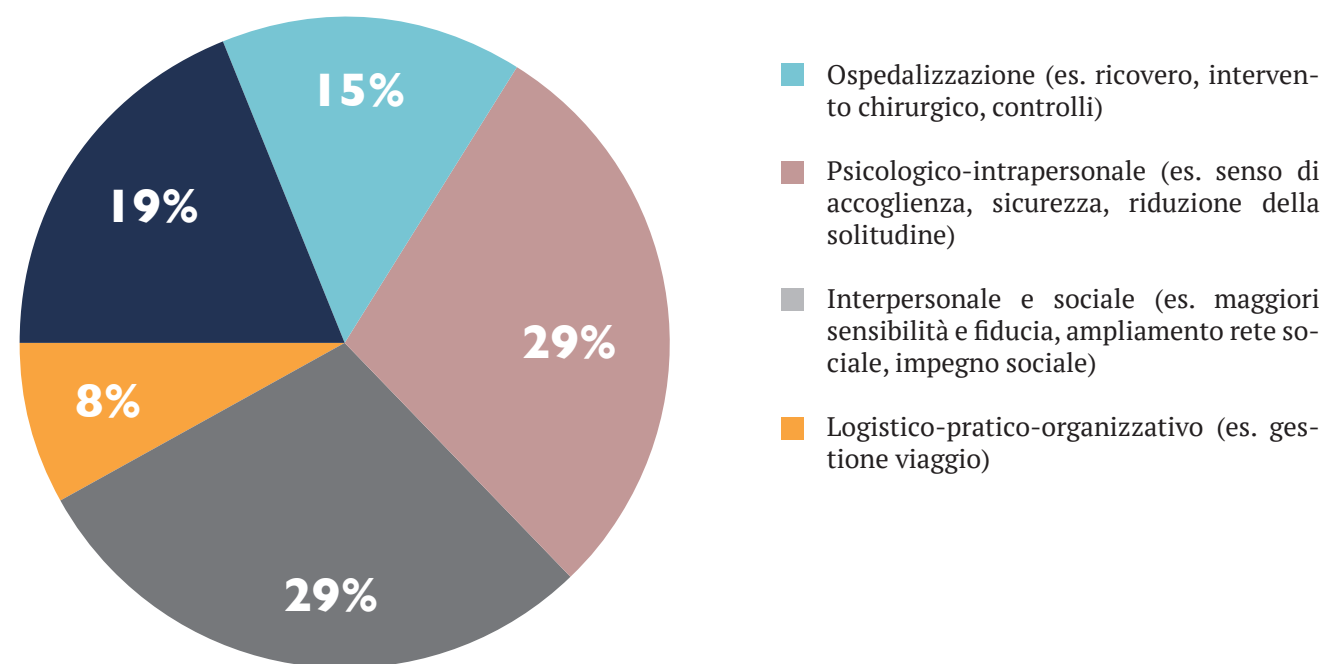
Rispetto al secondo obiettivo, è stata analizzata la letteratura esistente sull’impatto psicosociale dell’ospedalizzazione sul benessere dei bambini in età scolare, con un focus specifico sull’intervento chirurgico. È stato, poi, condotto uno studio esplorativo mirato a confrontare le abilità matematiche di un gruppo di bambini con una recente storia di ospedalizzazione all’inizio della scuola primaria con quelle di un gruppo di controllo di pari età e scolarità.

Relativamente al terzo obiettivo, attraverso un’analisi approfondita della letteratura, sono stati indagati principalmente due aspetti: 1) come la genitorialità si declina nella condizione di ospedalizzazione pediatrica, con un’attenzione agli aspetti personali e interpersonali associati alla funzione genitoriale; 2) il costrutto di coping come risorsa nel fronteggiare lo stress legato alla condizione chirurgica. Con riferimento a quest’ultimo punto, è stato, inoltre, condotto uno studio esplorativo su un campione di genitori di bambini nati con malformazioni uro-genitali.

¹ Abstract a cura della dott.ssa Chiara De Vita che ringraziamo per la preziosa collaborazione.

Benessere delle famiglie sostenute da A.B.C.²

Miglioramenti e cambiamenti percepiti dalle famiglie



Il livello di soddisfazione delle famiglie è pari al 78% per i servizi offerti e all'80% per il sostegno ricevuto da A.B.C.

5.4 Nuovi progetti per il 2020

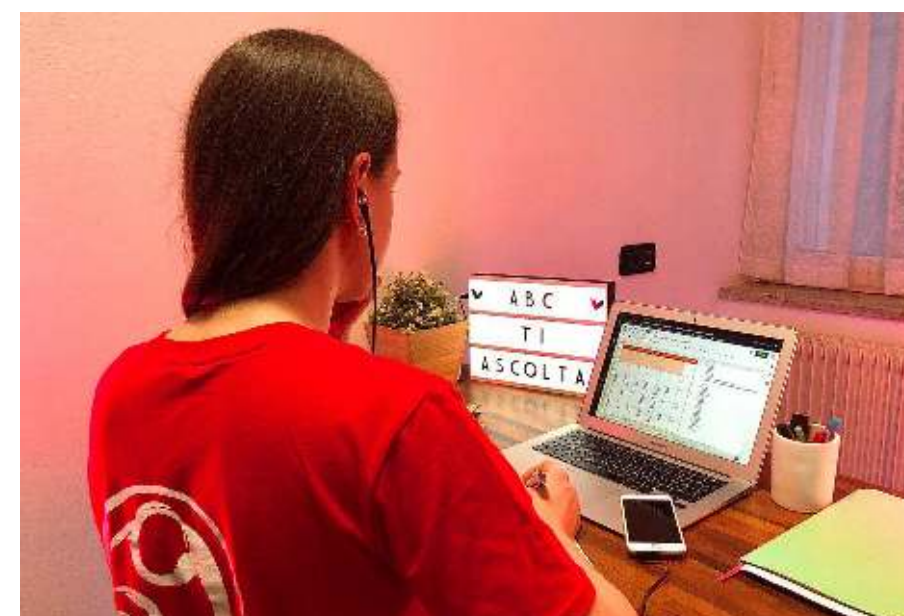
A.B.C. Ti Ascolta

Il progetto "A.B.C. Ti Ascolta" nasce durante l'emergenza legata al Coronavirus con lo scopo di sostenere le famiglie dei bambini che stanno affrontando o che hanno affrontato un percorso chirurgico importante all'interno dell'IRCCS Burlo Garofolo.

² Dati tratti dal progetto di ricerca della dott.ssa Chiara De Vita "Qualità della vita, aspetti emotivi e cognitivi, con particolare riferimento ai processi di apprendimento, di bambini con percorsi chirurgici complessi e delle loro famiglie" cofinanziato da A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus e dall'Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Scienze della Vita.

In diversi casi, le condizioni di questi bambini sono collegate ad altre sindromi ed handicap, che rendono il vissuto dei piccoli e dei loro genitori ancora più complesso. Questa condizione è stata ulteriormente aggravata dallo scenario di emergenza e di incertezza, dettato dall'epidemia di Covid-19, di fronte al quale i genitori si sono trovati ad affrontare una minaccia ulteriore per la salute del loro bambini.

A.B.C. ha così dato il via ad uno sportello telefonico gratuito finalizzato al sostegno psicologico a distanza per le famiglie dei bambini chirurgici. Terminata l'emergenza, l'obiettivo sarà mettere a regime il sostegno psicologico a distanza e connetterlo al supporto che A.B.C. svolge tipicamente in ospedale, mettendo a sistema le buone pratiche avviate durante il periodo di quarantena e proseguendo in modo stabile e continuativo il sostegno psicologico a distanza. In questo modo, le famiglie saranno seguite in presenza durante il ricovero e a distanza una volta che il bambino verrà dimesso, così da poter restare accanto ai genitori e ai bambini con continuità nel lungo periodo.



La dott.ssa Alexandra Teodorescu, Responsabile del progetto A.B.C. Ti Ascolta, durante un colloquio con una famiglia.

In diversi casi, le patologie dei bambini che A.B.C. segue richiedono più interventi chirurgici nel corso dell'infanzia. Per questo è di grande importanza mantenere un contatto con le famiglie e continuare a garantire sostegno emotivo nel periodo che intercorre fra un intervento e l'altro.

Questo nuovo modello di sostegno psicologico in presenza e a distanza rappresenterà in futuro un importante sviluppo del servizio, rendendolo maggiormente efficace e con un maggiore impatto per il benessere delle famiglie.

La Quarta Casa A.B.C.

Negli anni, A.B.C. ha assistito ad un **numero crescente di famiglie che hanno necessità di essere ospitate in una delle tre Case a Trieste** perché i loro figli devono affrontare un percorso di cura chirurgico lungo e complesso. Questo avviene perché il Burlo rappresenta un'eccellenza nella chirurgia pediatrica e un punto d'arrivo per moltissimi bambini, che devono affrontare operazioni importanti anche da piccolissimi.

Purtroppo, nel 2018, l'Associazione si è trovata nella condizione di non poter ospitare tutte le famiglie che ne hanno fatto richiesta perché i tre appartamenti da soli non bastano più ad accogliere tutte le necessità.

Grazie alla decisione di una donatrice che, lo scorso anno, ha lasciato il suo appartamento ad A.B.C., **nel 2020 apriranno le porte della quarta Casa che ospiterà almeno 30 famiglie all'anno** in modo tale da poter accogliere la totalità delle persone che chiedono aiuto all'Associazione.

Il piccolo e funzionale appartamento di circa 55 mq si trova in Via della Sorgente, nella zona centrale di Trieste, ed è stato completamente ristrutturato ed ammodernato.



Avvio dei lavori di ristrutturazione in Via della Sorgente, dove sorgerà la quarta Casa A.B.C.

Oltre a questi due progetti, completamente nuovi, proseguiranno le altre progettualità dell'Associazione: il progetto di Accoglienza nelle tre Case A.B.C., il progetto di sostegno psicologico dalla diagnosi prenatale e lo sviluppo del volontariato.

6. La raccolta fondi

Sostenibilità e raccolta fondi

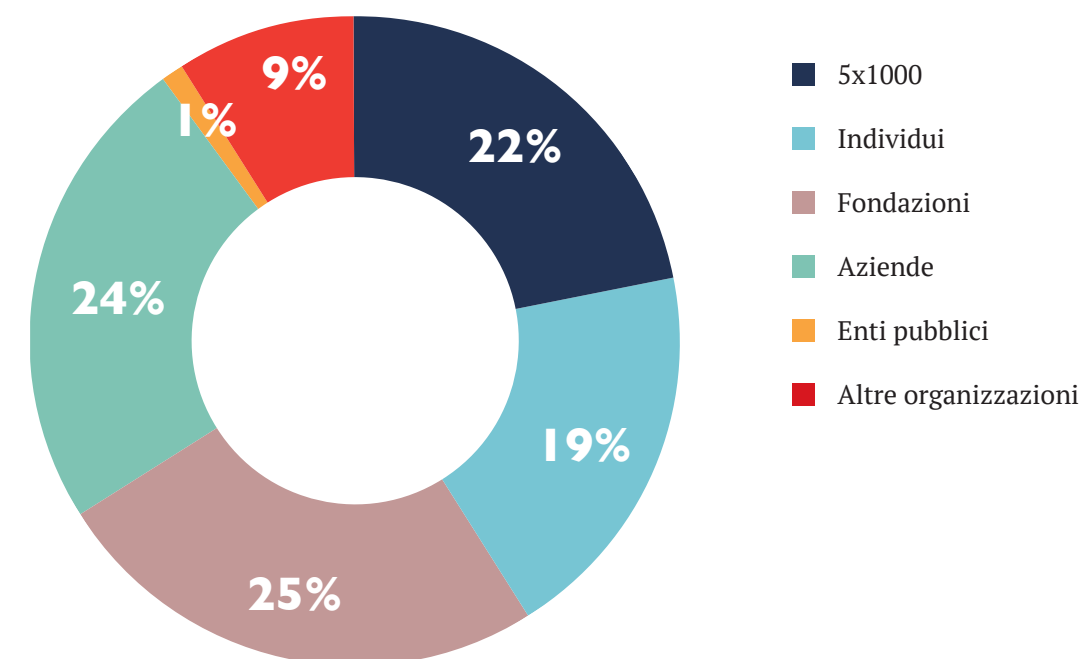
I donatori rendono possibili i progetti di accoglienza, sostegno e cura per i bambini chirurgici e le loro famiglie. Sono loro al centro di ogni azione e sono il motore che determina i passi avanti che l'Associazione ha fatto in passato e farà in futuro.

La cura della relazione con il donatore, per garantire la sostenibilità dei progetti nel tempo, **è l'obiettivo principale della raccolta fondi.**

La sostenibilità di A.B.C. si basa su un consolidato programma di raccolta fondi che si rivolge a cinque tipologie di donatori: **Individui, Aziende, Fondazioni, Organizzazioni ed Enti pubblici.**

€ 411.080

Donazioni 2019



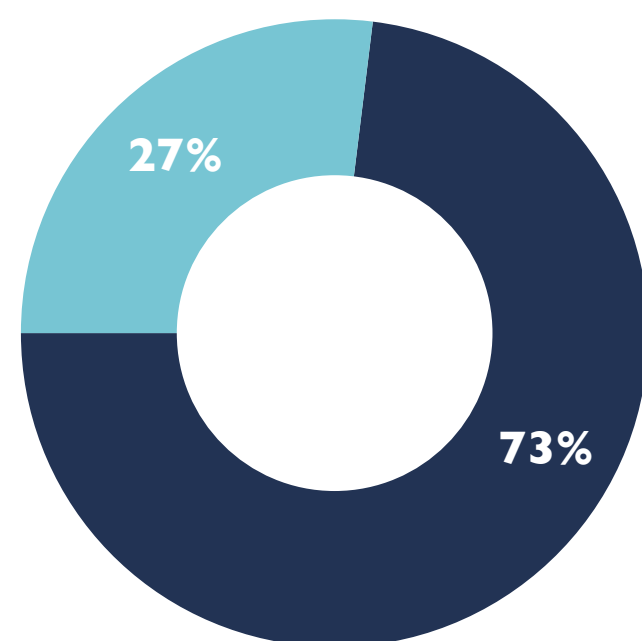
L'obiettivo 2019-2021 è andare verso un equilibrio sempre maggiore delle fonti di entrata, per garantire la massima stabilità dell'Associazione nel lungo periodo. In particolare, nel 2019 è partito un progetto di sviluppo dell'area Individui e dei programmi dedicati ai Grandi donatori, Lasciti, Fondazioni e Aziende. Inoltre, continua lo sviluppo delle campagne insieme alle numerose iniziative attraverso cui donatori privati e altre organizzazioni sostengono A.B.C.

A fare da cornice e alla base di tutte le attività della raccolta fondi, c'è il processo di miglioramento continuo della gestione dei dati attraverso la **cura del database**.

Per raggiungere questi obiettivi e riconoscendo la centralità strategica della raccolta fondi per la realizzazione della missione, **l'Associazione si è dotata di figure professionali dedicate che curano e sviluppano le relazioni con i donatori**.

€ 368.971

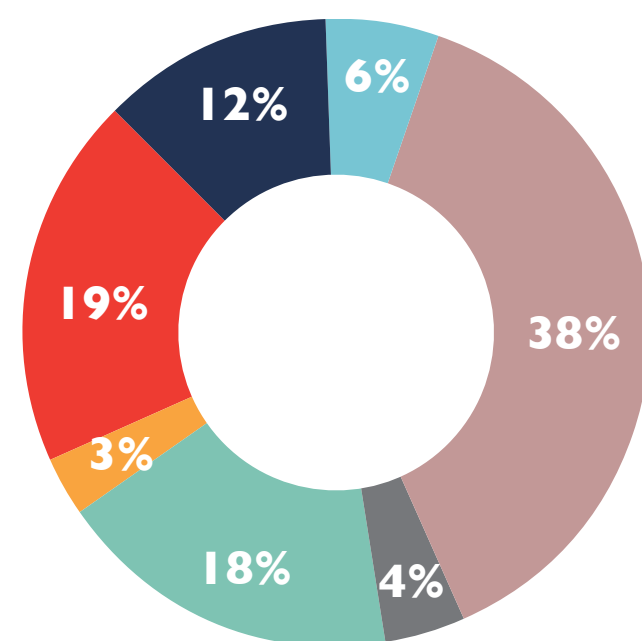
Ripartizione costi €



■ Costi di progetto
■ Costi di raccolta fondi

€ 222.826

Contributo ai progetti



■ Sostegno psicologico ■ Ricerca scientifica
■ Accoglienza ■ Sostegno al Burlo
■ Sostegno ai genitori ■ Sensibilizzazione e informazione
■ Volontari

Gli obiettivi 2019-2021

Area Individui

L'obiettivo è implementare il programma di cura e fidelizzazione dei donatori attivi e sviluppare l'acquisizione di nuovi donatori attraverso strategie dedicate.

Area uno a uno

La cura delle relazioni con Aziende, Fondazioni e Grandi donatori fa parte da sempre del DNA dell'Associazione. Il 2019 ha visto lo sviluppo della campagna Natale per le Aziende e l'avvio della collaborazione con nuove realtà imprenditoriali, insieme alla crescita di progetti realizzati grazie al contributo di Fondazioni. Nel 2019, inoltre, è stato avviato il programma Lasciti e il programma dedicato ai Grandi donatori.

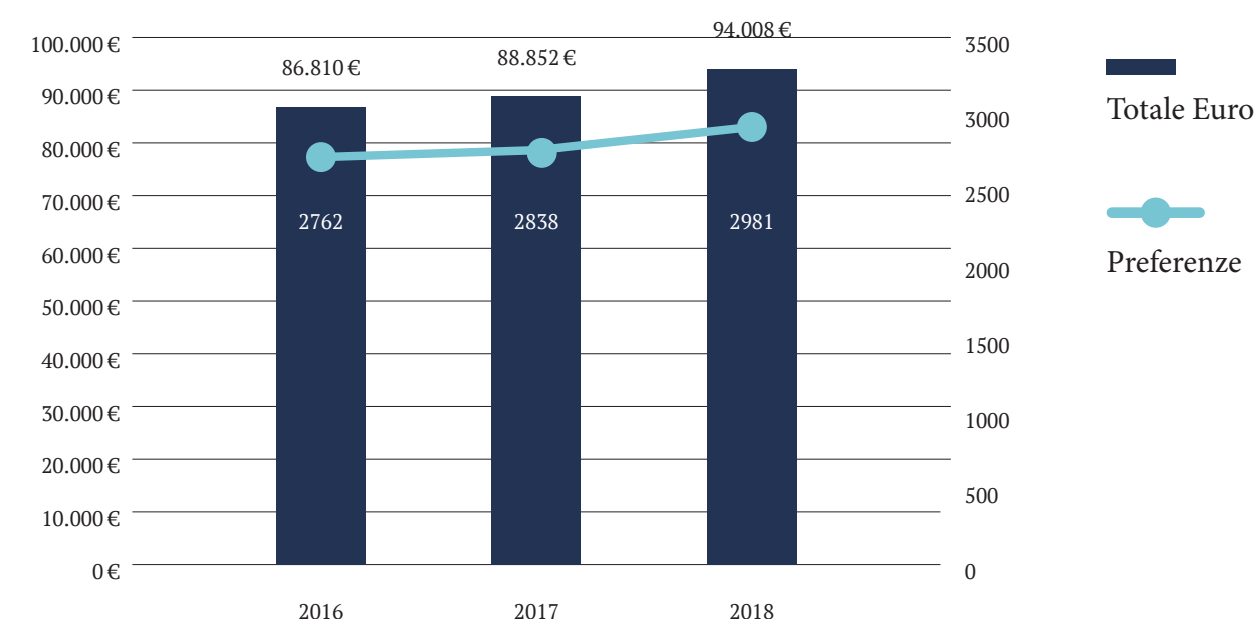
Database

L'obiettivo è continuare a perfezionare le funzionalità che il database mette a disposizione per rendere sempre più automatizzati e puntuali i processi di inserimento, estrazione e tracciamento degli stakeholders e delle relazioni che l'Associazione porta avanti con ognuno di loro.

Campagne

5x1000

Negli ultimi tre anni, i risultati della campagna 5x1000 hanno mostrato una costante crescita sia in termini di Euro raccolti sia di preferenze.



Il coinvolgimento dei volontari è stato fondamentale per portare avanti l'attività di diffusione e sensibilizzazione sui progetti dell'Associazione. In particolare, sono stati impegnati nella **distribuzione dei materiali** a supporto della campagna negli esercizi commerciali della città e sono stati presenti con dei **banchetti** al centro commerciale Torri d'Europa per far conoscere A.B.C. ad un numero sempre maggiore di persone.

Bomboniere solidali

In occasione di matrimoni, battesimi, comunioni e lauree **è possibile stare accanto ai piccoli pazienti e alle loro famiglie** scegliendo le bomboniere solidali di A.B.C., realizzate per condividere momenti pieni di gioia e vissuti con le persone più care, in un giorno da ricordare insieme.

La proposta di bomboniere solidali si declina in eleganti sacchetti portaconfetti in tessuto, **realizzati a mano**, che possono essere impreziositi con una pergamena completamente personalizzata oppure con un cartoncino. I sacchetti portaconfetti A.B.C. vengono forniti in kit componibili, **preparati con amore dai volontari**, in cui si trova tutto il necessario per poterli realizzare.

Questa campagna sostiene il progetto di accoglienza gratuita delle famiglie e dei loro bambini nelle Case A.B.C.



I sacchetti portaconfetti realizzati a mano di A.B.C.

Offri un Caffè Buonissimo

A Trieste il caffè è un simbolo della cultura cittadina. L'iniziativa "Offri un Caffè Buonissimo" ha voluto creare una **connessione fra questo simbolo e la solidarietà**, sostenendo i bambini che necessitano di cure chirurgiche ricoverati presso l'IRCCS Burlo Garofolo e le loro famiglie.

Agli esercenti della città è stato chiesto di ospitare una cassetta personalizzata con il logo dell'iniziativa, insieme al materiale di comunicazione, per invitare la propria clientela a donare il corrispettivo di un caffè a favore dei progetti di A.B.C.

La prima edizione di "Offri un Caffè Buonissimo" si è svolta da novembre 2018 a gennaio 2019, coinvolgendo **oltre 80 esercenti** in tutta la città e raccogliendo **oltre 8.000 Euro**. Il raccolto ha permesso di **aprire per un intero anno le porte di una Casa A.B.C.**

La seconda edizione, realizzata da novembre 2019 a gennaio 2020, ha raddoppiato il coinvolgimento degli esercizi pubblici e commerciali raggiungendone **oltre 160**. Il raccolto ha **superato i 14.000 Euro** ed è stato destinato alla **ristrutturazione della quarta Casa A.B.C.** in Via della Sorgente.

L'iniziativa, ideata da A.B.C., è stata resa possibile grazie alla collaborazione con FIPE, Confcommercio e Federalberghi Trieste a cui si aggiungono Associazione Caffè Trieste e Solidarietà Trieste. Radio Punto Zero e Radio Attività sono stati i media partner di entrambe le edizioni.



Alcuni degli esercenti coinvolti nella seconda edizione dell'iniziativa "Offri un Caffè Buonissimo".

Natale Aziende

A.B.C. realizza un catalogo di proposte natalizie, destinato alle Aziende, per sostenere i progetti di accoglienza e sostegno psicologico dedicati ai bambini chirurgici e alle loro famiglie.

All'interno del catalogo, sono illustrate alcune idee per fare gli auguri di Natale ai clienti e ai dipendenti e, nel contempo, supportare la causa dell'Associazione. La selezione di auguri e regali natalizi comprende biglietti in versione sia cartacea sia elettronica, completamente personalizzabili con il logo dell'azienda e una frase augurale a scelta, e strenne gastronomiche.

Eventi e iniziative

Ringraziamo tutte le persone e le organizzazioni che hanno sostenuto A.B.C. nel corso del 2019 con un evento o un'iniziativa a supporto dei piccoli pazienti e delle loro famiglie.

- benedizione di case e presepi a San Floriano del Collio, organizzata dal gruppo Re Magi;
- Fast and Easy Evento in favore di A.B.C. organizzato dai Lions Trieste Miramar;
- banchetti di distribuzione materiale 5x1000 presso C.C. Torri d'Europa;
- passeggiata del cuore, in ricordo di Alessio, organizzata dai Lions Duino Aurisina;
- incontro genitori presso International School of Trieste;
- 13^a edizione di Piattelli in Beneficenza organizzata da Steel Angels in collaborazione con SAP Trieste e ASD Società Triestina di Tiro al Volo;
- Fava Cup;
- Rally Vally della Carnia 2019;
- III edizione Piattelli in Beneficenza di Steel Angels, SAP Trieste, Tiro al volo "Al vecio Piave" e a Pegoraro Sport;
- regata Armatori presso Lega Navale Italiana sez. Trieste;
- banchetti di Natale A.B.C.;
- cena di beneficenza AIDDA;
- A Child Is Born, concerto organizzato da Maria Dal Rovere;
- i Trieste Christmas Fun, organizzata da APD Miramar;
- evento "Babbo Natale Ti Aspetta", organizzato da Il Pane Quotidiano;
- mercatino di Natale presso Scuola Primaria Ferruccio Dardi;
- pedalata di Natale organizzata da Alabarda Bike Team;
- Natale sotto la Bricola, organizzato da Mast ICC SB;
- raccolta fondi in favore di A.B.C. organizzata da ANFI - Sez. Friuli Venezia Giulia;



Le volontarie di A.B.C. insieme a Caterina Fabbro, Responsabile Ufficio Raccolta Fondi e Sviluppo, durante l'incontro con i genitori dell'International School of Trieste a maggio 2019.



Le volontarie A.B.C. durante un turno ai banchetti di Natale.

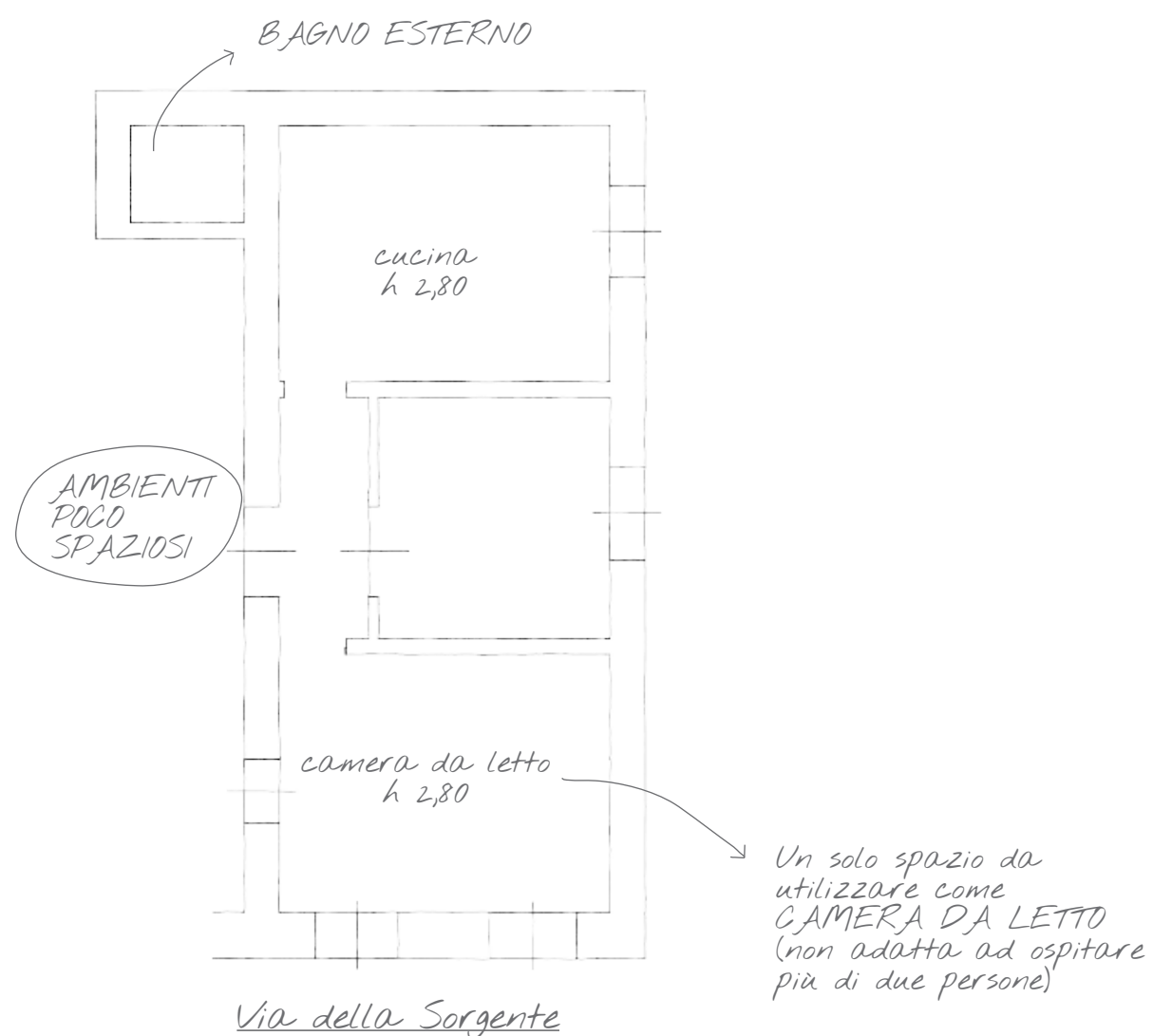


Gli artisti del concerto "A Child is Born".

La Quarta Casa A.B.C.

Il 2019 ha visto inoltre l'avvio della campagna dedicata alla ristrutturazione della quarta Casa A.B.C.

Grazie all'impegno di Donatori, Aziende e Fondazioni è stato possibile raccogliere **oltre 70.000 Euro** e raggiungere così l'obiettivo entro 12 mesi.



La Casa in Via della Sorgente prima della ristrutturazione.



Il progetto di ristrutturazione della Quarta Casa A.B.C.

7. Comunicazione

Le azioni di comunicazione hanno lo scopo di diffondere la causa di A.B.C. e sono, inoltre, uno strumento per promuovere la raccolta fondi e le attività di volontariato. In particolare, gli obiettivi 2019 della comunicazione di A.B.C. sono stati i seguenti:

- consolidamento della reputazione;
- crescita professionalità e competenza;
- stabilizzazione come punto di riferimento per le famiglie;
- fidelizzazione dei donatori e dei volontari;
- continuità nella rendicontazione e miglioramento del posizionamento.

Riportiamo una breve descrizione degli strumenti utilizzati per perseguire questi obiettivi.

- **Facebook e sito web:** aggiornamenti sui progetti; ricondivisione articoli a carattere medico-specialistico, legati agli aspetti psicologici del vissuto dei bambini chirurgici e delle loro famiglie; ricondivisione testimonianze delle famiglie rilasciate sull'Abbecedario; condivisione di eventi e attività; promozione di attività, iniziative e campagne di raccolta fondi; pubblicazione della rubrica "La voce dei Volontari", dedicata all'esperienza di volontariato con A.B.C.; ringraziamenti ai donatori e agli organizzatori di eventi. Inoltre, nel 2019 è partita la programmazione per l'aggiornamento del sito.
- **Abbecedario:** è proseguita la programmazione del notiziario con rubriche che toccano i diversi aspetti del mondo A.B.C. dedicate ai genitori, all'ospedale, al sostegno psicologico e ai donatori. Sono previste tre uscite all'anno nei mesi di aprile, settembre e dicembre.
- **Ufficio Stampa:** collaborazione con un'agenzia professionale attraverso cui A.B.C. ha curato la sua presenza sul territorio in termini di posizionamento e rendicontazione dei progetti.

8. Grazie ai sostenitori e ai volontari

Donatori

Grazie di cuore agli oltre 300 sostenitori che si sono presi cura dei piccoli pazienti e delle loro famiglie con una donazione nel corso del 2019. Il loro aiuto è stato fondamentale per garantire accoglienza, ascolto e cura ai bambini e ai loro genitori.

Un ricordo per chi ha scelto A.B.C. nel suo testamento

Ricordiamo con infinito affetto e gratitudine Dario, Emma, Rita, Silvana, Paola e Cesare che hanno scelto di stare accanto ai bambini chirurgici e alle loro famiglie con un dono nel testamento. Questa scelta significa avere un impatto sulla vita dei bambini che rimarrà con loro per sempre.

Partner

I partner sono Aziende, Fondazioni ed Enti, Scuole e Istituzioni che collaborano con A.B.C. per sviluppare i progetti dedicati alle famiglie e all'IRCCS Burlo Garofolo. Un ringraziamento davvero speciale va a tutti loro.

Aziende

AcegasApsAmga, Agenzia De Marchi, Agostinis Vetro, Alpe Adria, Alpina Commerciale, AR-TRE, Arteni, Aurora Viaggi, Automatic sas - Nordest Service, B Meters, Banca di Cividale, Battain Termoidraulica, BCC Staranzano e Villlesse, BCF Italia, Benessere A.S.D.C., Blue Service, BO.MA, Brieda Cabins, Buffet Siora Rosa, Calligaris, Carraro, Cartiere Saci, CEFAP, Center Casa, Centro Commerciale Torri d'Europa, Cierre Immobiliare, Confindustria Venezia Giulia (oggi Confindustria Alto Adriatico), Crédit Agricole FriulAdria, Cucù di Alessandra Falciano, Dal Ben S.p.A., Distillerie Canciani, Dott. De Palo Srl, Eataly Trieste, Esse Kappa Esse Loss Adjuster Services, Eurocar Italia, FCF - FontanafreddaColdForging, Fidema Progetti, Formindustria, Friulpesca, Friulsider, Guatemala Torrefazione Caffè, Il Pane Quotidiano, Illy Caffè, Internazionale, IRES FVG, Italspurghi Ecologia, Jotun Italia, L'Oasi Naturale, La Settimana Enigmistica, La Superapida Autotrasporti, Libreria Lovat, LTL, Macelleria Suppangig, Maglificio MARE, Marco Mazzon Sound & Lights, MeT Promo, Michele Zigotti Studio, Nord Composites Italia, Novartis - Divisione Oncologia Europa, OMI, Presotto Industrie Mobili, Profumeria Marrionaud, PSM Logistica, Samer & Co. Shipping, Sandalj Trading Company, Sea Metal, Simulware, Sintesi, Società Idroelettrica Falzarego, Studio Associato Tudor Nicolaou Nodale, Studio D.EL.LA, Studio Dennis Calabrese, Studio Luci Milocco, T&B e Associati, Taghleef Industries, Tollon Srl, Torrefazione Caffè San Giusto, Torrefazione Primo Aroma, Trattoria Al Castello, Trieste Marine Terminal, Trieste Trasporti, Trieste Villas, Tua Assicurazioni, U-Blox Italia, Vidiz & Kessler S.r.l. - Qubik Caffè, Wartsila Italia, WebFit, Xelex.

Enti e Fondazioni

BeChildren, Beneficentia Stiftung, Fondazione Alberto e Kathleen Casali, Fondazione CRTrieste, Fondazione Intesa San Paolo, Fondazione Mediolanum, Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, Tavola Valdese.

Enti pubblici

Regione Friuli Venezia Giulia

Scuole

Asilo Nido Peter Pan, International School of Trieste, Istituto Comprensivo Fontanafredda, Scuola Primaria Ferruccio Dardi.

Club/service

Inner Wheel Club Trieste, Interact Club Trieste, Lions Club Duino Aurisina, Lions Club Trieste Miramar, Rotaract Club Trieste, Rotary Club Trieste.

Gruppi

Comunità di San Floriano al Collio, Cral Insiel, Milan Club Villesse.

Organizzazioni

AIDDA, Alabarda Bike Team, ASD Nuova OMA, ASD Tergeste, Associazione A.C.A.A.R. Marenzi Trieste, Associazione Culturale Musicale Euritmia, AVIS Vittorio Veneto, CAV - Centro di Aiuto alla Vita, Comitato San Nicolò, Fidas Isontina - Associazione Donatori Volontari di Sangue, FIPE Trieste, Lega Navale Italiana - Sez. Trieste, Loggia Ars Regia 1032, Mast - Impresa Culturale Creativa, Polisportiva San Marco, RSU Ansaldo, Solidarietà Trieste, Sposamy di Elisabetta Emmanuele, Steel Angels.

Volontariato di competenza

Agoraweb, Elena Bastiani Photography, Kora Comunicazione.

Un ringraziamento speciale va a Confindustria Venezia Giulia (oggi Confindustria Alto Adriatico) e Solidarietà Trieste per l'ospitalità che garantiscono alla sede operativa di A.B.C. presso i loro uffici.

Volontari

I volontari sono il motore delle attività di A.B.C. Grazie di cuore a tutti i volontari che hanno partecipato alle attività di accoglienza, reparto e raccolta fondi nel corso del 2019.

9. Come puoi aiutare

Con il tuo aiuto, i piccoli pazienti e le loro famiglie potranno sentirsi accolti, sostenuti e rassicurati.

Fai una donazione con:

- **Bonifico bancario**
Intestato ad A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus
Banca di Cividale
IBAN IT 51 D 05484 62190 068570399019
Oppure
CORTINABANCA - Credito Cooperativo
IBAN IT 42 B 08511 61070 000000018019
- **Bollettino postale**
Intestato ad A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus
C/C postale n. 91873075
IBAN IT 74F0760112000000091873075
- **Carta di credito o PayPal**
Vai su www.abcburlo.it



Donazione in memoria

Scegli di ricordare una persona per te importante con una donazione in memoria in suo nome. Con questo gesto d'amore, ricorderai chi ti ha amato e donerai accoglienza, ascolto e cura ai piccoli pazienti e alle loro famiglie. Se lo desideri, invieremo alla famiglia della persona che vuoi ricordare una lettera in cui racconteremo l'impatto che avrà questo gesto per i bambini e i loro genitori.

Hai bisogno di maggiori informazioni su come fare una donazione?
Scrivi a Yashmine: yashmine.moradi@abcburlo.it

Bomboniere solidali

Scegli le bomboniere solidali di A.B.C. per stare accanto ai bambini chirurgici e alle loro famiglie. Festeggia il tuo giorno importante con un pensiero originale. Le bomboniere di A.B.C. sono realizzate per condividere momenti pieni di gioia, vissuti con le persone più care, in un giorno da ricordare insieme.

Hai bisogno di maggiori informazioni o vuoi effettuare un ordine?
Scrivi a Mariangela: mariangela.ferrone@abcburlo.it

Lasciti solidali

Fare un lascito solidale ad A.B.C. significa scegliere di essere accanto ai bambini nati con malformazioni e alle loro famiglie nel momento più difficile e doloroso della loro vita. Significa continuare a far vivere in loro i valori in cui credi: la solidarietà, l'aiuto reciproco, il sostegno ai più fragili e ai più piccoli. Significa avere un impatto sulla vita dei bambini che rimarrà con loro per sempre.

Vuoi richiedere il materiale informativo?
Scrivi a Martina: martina.pagani@abcburlo.it

Dona il tuo 5x1000

Nel modulo per la dichiarazione dei redditi ti basterà apporre la tua firma nel riquadro "Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale..." ed inserire il codice fiscale di A.B.C. **01084150323**

Organizza un evento

Concerti, tornei sportivi, attività ludiche, compleanni, anniversari, feste di laurea, lieti eventi e aste sono solo alcune delle iniziative che puoi dedicare ad A.B.C.

Vuoi organizzare un evento di raccolta fondi?
Scrivi a Mariangela: mariangela.ferrone@abcburlo.it

Diventa volontario

I volontari sono il motore delle attività di A.B.C. Accolgono le famiglie all'interno delle Case e sono presenti ogni pomeriggio nel reparto di Chirurgia per stare accanto ai bambini e ai loro genitori. Inoltre, partecipano alle campagne di raccolta fondi dell'Associazione.

Hai bisogno di maggiori informazioni sul percorso di volontariato con A.B.C.?
Scrivi a Giulia: giulia.bresciani@abcburlo.it

Aziende

Crediamo nell'importanza di condividere una causa sociale attraverso un percorso che crei valore per tutte le parti coinvolte e nella fondamentale alleanza che si può creare tra A.B.C. e le aziende. Ci sono diversi modi per sostenere A.B.C.: payroll giving e matching gift, evento aziendale, volontariato aziendale, joint promotion, donazioni natalizie.

Hai bisogno di maggiori informazioni sulle modalità con cui la tua azienda può sostenere A.B.C.?

Scrivi a Caterina: caterina.fabbro@abcburlo.it



Per veder crescere tutti i bambini nati con malformazioni.

10. Contatti

Consiglio Direttivo



Alessandro Saliva

Vice Presidente



Valnea Romano

Tesoriere



Luca Alberti

Presidente - luca.alberti@abcburlo.it



Giusy Battain

Direttrice - giusy.battain@abcburlo.it

Staff



Caterina Fabbro

Responsabile Ufficio Raccolta Fondi e Sviluppo
caterina.fabbro@abcburlo.it



Mariangela Ferrone

Raccolta Fondi di Comunità, Database e Social Media - mariangela.ferrone@abcburlo.it



Yashmine Moradi

Relazioni con i Donatori
yashmine.moradi@abcburlo.it



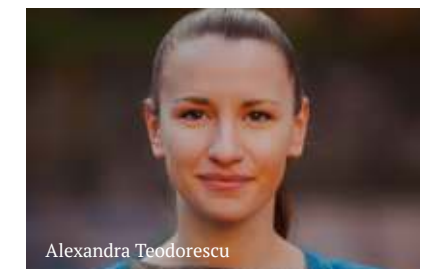
Martina Pagani

Grandi Donatori, Lasciti e Relazioni con Enti, Fondazioni e Imprese
martina.pagani@abcburlo.it



Giulia Bresciani

Coordinatrice dei Volontari
giulia.bresciani@abcburlo.it



Alexandra Teodorescu

Responsabile Attività di Reparto
alexandra.teodorescu@abcburlo.it



Rosella Giuliani

Psicologa e Psicoterapeuta, Referente del progetto di Sostegno psicologico dalla diagnosi prenatale



Alice Policastro

Responsabile delle Case A.B.C.
alice.policastro@abcburlo.it



Margherita Ursic

Responsabile cura e pulizia delle Case A.B.C.

I I. Rendiconto finanziario e nota integrativa

A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici
del Burlo Onlus

Sede in Trieste, via dell'Istria 65/1

Codice fiscale: 01084150323

Iscritta al Registro Generale del Volontariato del Friuli Venezia Giulia
al numero 625

BILANCIO AL 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE

Attivo	31/12/19	31/12/18
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale ed opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi	0	128
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale I	0	128
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	232.910	239.796
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	14.166	22.462
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0
Totale II	247.076	262.258
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni:	0	0
2) Crediti:	3.253	3.253
a) verso imprese controllate	0	0
a.1) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

a.2) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) verso imprese collegate	0	0
b.1) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b.2) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) verso controllanti	0	0
c.1) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
c.2) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) verso altri	3.253	3.253
d.1) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d.2) esigibili oltre l'esercizio successivo	3.253	3.253
3) Altri titoli	258.982	288.982
Totale III	262.235	292.235
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	509.311	554.621

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale I	0	0
II - Crediti:		
1) Verso clienti	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso enti pubblici per contributi	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso privati per contributi	0	0
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso altri	7.267	3.285
a) esigibili entro l'esercizio successivo	7.267	3.285
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale II	7.267	3.285
III - Attività finanziarie non immobilizzate:		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Altri titoli	0	0
Totale III	0	0

IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	210.442	153.208
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	4.533	1.335
Totale IV	214.975	154.543
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	222.242	157.828
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	381	423
II - Risconti attivi	52.594	6.693
TOTALE RATEI E RISCONTI	52.975	7.116
TOTALE ATTIVO	784.528	719.565
Passivo	31/12/19	31/12/18
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Patrimonio libero		
1) Risultato gestionale esercizio in corso	65.362	36.648
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	576.254	539.622
3) Riserve statutarie	0	0
4) Altre riserve	0	1
Totale I	641.616	576.271
II - Fondo di dotazione	0	0
III - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0	0
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale III	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	641.616	576.271
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattam. quiescenza e simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	25.500	25.500
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	25.500	25.500
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUB.	580	160
D) DEBITI		
1) Titoli di solidarietà	0	0
a) scadenti entro 12 mesi	0	0
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
2) Debiti verso banche	1.425	465
a) scadenti entro 12 mesi	1.425	465
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0

3) Debiti verso altri finanziatori	284	896
a) scadenti entro 12 mesi	284	896
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
4) Acconti	0	0
a) scadenti entro 12 mesi	0	0
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
5) Debiti verso fornitori	9.425	7.295
a) scadenti entro 12 mesi	9.425	7.295
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
6) Debiti tributari	6.143	5.088
a) scadenti entro 12 mesi	6.143	5.088
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
7) Debiti verso ist. prev. e sic. sociale	7.931	6.342
a) scadenti entro 12 mesi	7.931	6.342
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
8) Altri debiti	6.128	5.416
a) scadenti entro 12 mesi	6.128	5.416
b) scadenti oltre 12 mesi	0	0
TOTALE DEBITI	31.336	25.502
E) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei passivi	0	4.086
II - Risconti passivi	85.496	88.046
III - Aggi su prestiti	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI	85.496	92.132
TOTALE PASSIVO	784.528	719.565

RENDICONTO GESTIONALE

1) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	31/12/19	31/12/18
1.1) Materie prime	(32.349)	(12.252)
1.2) Servizi	(85.213)	(59.702)
1.3) Godimento beni di terzi	(14.520)	(14.585)
1.4) Personale	0	0
1.5) Ammortamenti	(16.039)	(15.057)
1.6) Oneri diversi di gestione	(30.550)	(43.029)
Totale oneri da attività istituzionale	(178.671)	(144.625)
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
2.1) Raccolta 1	0	0
2.2) Raccolta 2	0	0
2.3) Raccolta 3	0	0
2.4) Attività ordinaria di promozione	0	0

Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	0	0
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1) Materie prime	0	0
3.2) Servizi	0	0
3.3) Godimento beni di terzi	0	0
3.4) Personale	0	0
3.5) Ammortamenti	0	0
3.6) Oneri diversi di gestione	0	0
Totale oneri da attività accessorie	0	0
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Su prestiti bancari	(8)	0
4.2) Su altri prestiti	(8)	(3)
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
Totale oneri finanziari e patrimoniali	(16)	(3)
5) ONERI STRAORDINARI		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	(3.787)	(4.940)
Totale oneri straordinari	(3.787)	(4.940)
6) ONERI DI SUPPORTO GENERALE		
6.1) Materie prime	0	0
6.2) Servizi	(177.111)	(132.340)
6.3) Godimento beni di terzi	0	0
6.4) Personale	(9.017)	(4.235)
6.5) Ammortamenti	0	0
6.6) Oneri diversi di gestione	(882)	(1.042)
Totale oneri di supporto generale	(187.010)	(137.617)
7) ALTRI ONERI		
7.1) Oneri diversi	0	(25.500)
Totale altri oneri	0	(25.500)
TOTALE ONERI	(369.484)	(312.685)
1) PROVENTI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI		
1.1) Da contributi su progetti	0	0
1.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
1.3) Da soci ed associati	0	300
1.4) Da non soci	293.499	201.075
1.5) Altri proventi	120.131	94.485
Totale proventi da attività istituzionale	413.630	295.860

2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI		
2.1) Raccolta 1	0	0
2.2) Raccolta 2	0	0
2.3) Raccolta 3	0	0
2.4) Altri	0	0
Totale proventi da raccolta fondi	0	0
3) PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE		
3.1) Da contributi su progetti	0	0
3.2) Da contratti con enti pubblici	0	0
3.3) Da soci ed associati	0	0
3.4) Da non soci	0	0
3.5) Altri proventi	0	0
Totale proventi da attività accessorie	0	0
4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI		
4.1) Da depositi bancari	15	104
4.2) Da altre attività	1.985	1.670
4.3) Da patrimonio edilizio	0	0
4.4) Da altri beni patrimoniali	0	0
Totale proventi finanziari e patrimoniali	2.000	1.774
5) PROVENTI STRAORDINARI		
5.1) Da attività finanziaria	0	0
5.2) Da attività immobiliari	0	0
5.3) Da altre attività	0	666
Totale proventi straordinari	0	666
6) ALTRI PROVENTI		
6.1) Proventi diversi	19.216	51.033
Totale altri proventi	19.216	51.033
TOTALE PROVENTI	434.846	349.333
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO (NEGATIVO)	65.362	36.648

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31 dicembre 2019

Profili normativi

“A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo” è stata fondata nel febbraio 2005 dall’iniziativa di alcuni genitori provati dall’intensa esperienza per la malattia dei loro figli, con gli scopi illustrati nella relazione sulla gestione.

In data 15/12/2005 è stata iscritta nel Registro Generale delle Organizzazioni di Volontariato tenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, alla posizione n.889. A seguito della riorganizzazione del Registro Regionale del Volontariato di cui al DPR 91/2014, attualmente, l’Associazione risulta iscritta alla posizione n. 625.

Gli organi sociali di A.B.C. sono l’Assemblea dei soci, il Consiglio direttivo composto dal Presidente, dal Vice Presidente e dal Tesoriere. A norma di statuto ai membri degli organi sociali non compete alcun compenso per la carica.

“A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo” per statuto è un’organizzazione estranea ad ogni attività partitico-politica, religiosa e razziale, è senza scopi di lucro né discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione, ed intende perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale ed è fondata sulla partecipazione attiva e volontaria dei suoi aderenti.

I contenuti e la struttura dell’Associazione sono democratici, basati su principi solidaristici e consentono l’effettiva partecipazione degli aderenti alla vita ed all’attività dell’Associazione.

L’Associazione si ispira ai principi della Legge 266/91, in particolare a quanto previsto dall’art. 3, comma 3; essa si adegua ed adempie alle previsioni normative della L.R. n. 12/95.

L’associazione beneficia delle normative di favore ai fini fiscali previste dal D.Lgs. n. 460/97 in materia di Onlus.

Con l’art. 14 del Decreto Legge n. 35/2005 (conv. Legge n. 80/2005) sono state introdotte nuove fattispecie di deducibilità dal reddito per alcune tipologie di erogazioni liberali, applicabile sia ai soggetti IRPEF che ai soggetti IRES. La Circolare n. 39/E del 19 agosto 2005 ha portato le attese interpretazioni ministeriali alla nuova disciplina.

Le nuove disposizioni non aboliscono le precedenti norme che regolano le deduzioni dal reddito e le detrazioni dalle imposte in merito alle erogazioni liberali effettuate a favore di Onlus (l’art. 15, c. 1.1, del T.U.I.R., per le persone fisiche, e l’art. 100, c. 2, lett. h del T.U.I.R., per i redditi d’impresa, tra cui i soggetti IRES); viene stabilito però il ricorso alternativo a tali norme agevolative senza possibilità di cumulo.

Per le persone fisiche: l’art. 15 del T.U.I.R. prevede che le erogazioni liberali in denaro alle O.N.L.U.S. effettuate dalle persone fisiche siano detraibili dall’Irpef a partire dalle erogazioni liberali effettuate nel 2018 e dichiarate nel 2019, nella misura del 30% degli importi donati fino a un massimo di 30mila Euro.

Per i redditi d’impresa, tra cui i soggetti IRES: l’art. 100 del T.U.I.R. prevede che siano deducibili dal reddito dichiarato le offerte in denaro ad O.N.L.U.S. effettuate dalle imprese, per un ammontare pari al minore tra i due dei seguenti limiti: 10% del reddito imponibile ed Euro 70.000. Inoltre, è previsto che se il reddito non fosse sufficiente a consentire la deduzione di tutta l’erogazione, la parte di cui non si è fruito possa essere portata in avanti per le successive quattro annualità. Questi limiti valgono sia per le erogazioni in denaro che per quelle in natura, tra le quali non sono però compresi i servizi; sarà infatti emanato un decreto per individuare i “beni in natura” che danno diritto a detrazione o deduzione. Come sopra esposto, tale disposizione è applicabile sia ai soggetti IRPEF che ai soggetti IRES, ed è alternativa rispetto alle detrazioni (art. 15 del T.U.I.R. per le persone fisiche) ed alle deduzioni (art. 100 del T.U.I.R. per i redditi d’impresa) sopra esposte.

Va tuttavia precisato che, a fronte delle medesime erogazioni liberali, il contribuente non potrà fruire contemporaneamente delle agevolazioni indicate, che saranno pertanto l’una alternativa all’altra.

Sia le detrazioni che le deduzioni di cui sopra sono consentite solo nel caso in cui la liberalità in favore della organizzazione di volontariato sia stata fatta attraverso sistemi di pagamento tracciabili (a mezzo bonifico bancario, mediante versamento su conto corrente postale, con carte di credito, carte prepagate, assegni bancari o circolari).

L’Associazione inoltre è stata inserita anche per quanto riguarda il 2019 nell’elenco dei soggetti sulla base del quale i contribuenti hanno potuto scegliere il beneficiario della loro quota del 5 per mille di Irpef, così come previsto dalla Legge Finanziaria 2019.

La Finanziaria 2017 aveva previsto poi l’inserimento automatico in detti elenchi

per chi era iscritto nell'anno precedente, per cui anche per l'anno 2019 l'Associazione è stata iscritta senza la necessità di presentare una ulteriore domanda di iscrizione.

Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni riguardanti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale, D.Lgs. n. 460/97 ed alla raccomandazione emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit. È costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della Gestione a Proventi ed Oneri (a sezioni divise e contrapposte), dalla presente Nota Integrativa e dai seguenti allegati:

- prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto.

Il rendiconto gestionale acceso a proventi ed oneri informa sulle modalità con cui le risorse sono state acquisite e sono state impiegate nel periodo con riferimento alle cosiddette aree gestionali. Le aree gestionali dell'associazione sono così composte:

- **area delle attività istituzionali**: accoglie l'attività svolta ai sensi delle indicazioni previste dallo statuto;
- **area delle attività promozionali e di raccolta fondi**: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi agli eventi, promossi dall'associazione, finalizzati alla raccolta di fondi per il finanziamento dell'attività istituzionale;
- **area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale**: è l'area che accoglie i proventi dell'attività di gestione finanziaria;
- **area delle attività di supporto generale**: è l'area che accoglie gli oneri di direzione e di conduzione dell'associazione.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono stati redatti secondo gli schemi previsti dalla raccomandazione contabile citata, secondo principi di prudenza e nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati corrispondono a quelli adottati nei precedenti esercizi per la valutazione delle poste contabili, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori e sottoposte ad ammortamento secondo il periodo della presumibile utilità economica futura.

Nell'ipotesi in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e gli ammortamenti imputati al conto economico sono effettuati per singole classi e sono rappresentativi della vita economica dei singoli beni.

Nell'ipotesi in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione operata, viene ripristinato il valore originario.

Per i beni acquistati nel corso dell'esercizio si è optato per l'ammortamento con aliquota ridotta alla metà, con la convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli e le quote dei fondi comuni d'investimento sono valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente svalutato per tenere conto di durevoli perdite di valore.

I depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale di rimborso.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i debiti sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. L'eventuale disponibilità in valuta estera è valutata al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Oneri

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dall'Associazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività.

Tali costi sono registrati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Proventi

Sono costituiti dai proventi da attività istituzionale, dai proventi finanziari e patrimoniali, dai proventi straordinari e da altri proventi.

I primi accolgono le quote associative versate dagli associati, le entrate derivanti da donazioni, da elargizioni, da raccolta fondi e dal contributo del 5 per mille.

I proventi finanziari e patrimoniali si riferiscono agli interessi attivi relativi ai conti correnti bancari e ai titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

I proventi sono stati contabilizzati secondo il criterio di competenza economica e temporale e rappresentati secondo la loro "Area di Gestione".

Altre informazioni rilevanti

Lo Stato Patrimoniale, il rendiconto gestionale ed i valori della nota integrativa sono redatti in unità di Euro. Eventuali differenze da arrotondamento tra attivo e passivo patrimoniale sono state neutralizzate mediante la valorizzazione dell'apposita riserva arrotondamento Euro iscritta nel patrimonio netto. Eventuali differenze da arrotondamento tra costi e ricavi sono state neutralizzate mediante rilevazione di oneri o proventi straordinari.

Analisi delle voci dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Concessioni, licenze e marchi

Dati riferiti all'inizio dell'esercizio					
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 1/1
Costo	495	0	0		495
Fondo	0	0	0	367	367
V.netto	495	0	0	367	128

Variazioni avvenute nell'esercizio						
	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
Costo	0	0		0	0	0
Fondo		0	128	0	0	0
V.netto	0	0	128	0	0	0

Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio					
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 31/12
Costo	495	0	0		495
Fondo		0	0	495	495
V.netto	495	0	0	495	0

Le spese iscritte a bilancio sono relative a licenze software, acquistate in precedenti esercizi ed ammortizzate in ragione del 50% all'anno.

Immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati

Dati riferiti all'inizio dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 1/1	
Costo	255.039	0	0		255.039	
Fondo		0	0	15.244	15.244	
V.netto	255.039	0	0	15.244	239.796	
Variazioni avvenute nell'esercizio						
	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
Costo	0	0		0	0	0
Fondo		0	6.886	0	0	0
V.netto	0	0	6.886	0	0	0
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 31/12	
Costo	255.039	0	0		255.039	
Fondo		0	0	22.130	22.130	
V.netto	255.039	0	0	22.130	232.910	

Durante l'esercizio 2015 è stato acquistato l'immobile sito a Trieste in Via Tiepolo n. 1, per un importo originario di Euro 115.000, a cui si sono sommate spese incrementative complessive pari ad Euro 89.039 (di cui Euro 15.285 sostenute nel 2015, Euro 69.228 nel 2016 ed Euro 4.526 nel 2017). Tale immobile è stato acquistato per le stesse finalità istituzionali degli appartamenti presi in affitto, di cui si riferirà nell'ambito degli "Oneri da attività istituzionali".

Nel corso del 2018 l'Associazione ha acquisito la proprietà, a titolo di legato, dell'immobile sito a Trieste in via della Sorgente n. 7. Poiché la defunta risulta avere una figlia che non è stata beneficiata di alcunchè nel testamento risultando così pretermessa, astrattamente la figlia avrebbe diritto ai sensi dell'articolo 537 c.c. ad una quota pari ad una metà del patrimonio della defunta. Ciò comporta che quest'ultima potrà, se ne ricorrano i presupposti (effettività della lesione tenuto conto anche di eventuali donazioni già ricevute in vita dal de cuius), nei termini di legge (10 anni dal decesso del padre) agire, ai sensi dell'articolo 553 e seguenti del c.c., con l'azione di riduzione

per poter far valere i suoi diritti successori nei confronti dei legatari testamentari, tra cui l'Associazione, con conseguente rischio per l'Associazione di vedersi ridotto il lascito a suo favore. L'immobile è stato periziato e valutato 51.000 Euro, e come anche successivamente dettagliato è stato istituito a fini cautelativi un fondo rischi ed oneri per eventuali possibili azioni di riduzione nei confronti dell'Associazione.

L'aliquota ordinaria d'ammortamento applicata per tale categoria di cespiti è pari al 3% annuo.

Altri beni

Dati riferiti all'inizio dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 1/1	
Costo	38.598	0	0		38.598	
Fondo		0	0	16.136	16.136	
V.netto	38.598	0	0	16.136	22.462	
Variazioni avvenute nell'esercizio						
	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
Costo	729	0		0	0	0
Fondo		0	9.025	0	0	0
V.netto	729	0	9.025	0	0	0
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.		Saldo 31/12
Costo	39.327	0	0			39.327
Fondo		0	0	25.161		25.161
V.netto	39.327	0	0	25.161		14.166

Al 31/12 nella posta è contabilizzato il costo per un autoveicolo (Euro 32.500) e i costi per macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche (Euro 6.827). Gli acquisti effettuati durante l'esercizio in corso sono stati pari ad Euro 729 e si riferiscono interamente alle macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche.

Le aliquote ordinarie di ammortamento applicate sono del 25% per l'autoveicolo e del 20% per le macchine elettroniche d'ufficio.

La composizione della posta di bilancio al 31/12/2019 per tipologia di bene, al netto dei rispettivi fondi d'ammortamento, è la seguente:

Macchine elettr. ed elettron. d'ufficio	Euro 1.978
Autoveicolo	Euro 12.188

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti costituenti immobilizzazioni

Dati riferiti all'inizio dell'esercizio

	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Saldo 1/1
Costo	3.253	0	0	3.253

Variazioni avvenute nell'esercizio

	Acquisti	Cessioni	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
Costo	0	0	0	0	0

Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio

	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Saldo 31/12
Costo	3.253	0	0	3.253

I crediti al 31/12/2019 sono interamente esigibili oltre l'esercizio successivo e sono rappresentati da depositi cauzionali versati in precedenti esercizi a vario titolo, principalmente in sede di perfezionamento di contratti di affitto locali (Euro 2.802), in relazione al servizio svolto dalle Poste Italiane riguardo la distribuzione degli Abbedari (Euro 451) e per contratti di utenza.

Altri titoli

Dati riferiti all'inizio dell'esercizio

	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Saldo 1/1
Costo	288.982	0	0	288.982

Variazioni avvenute nell'esercizio

	Acquisti	Cessioni	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
Costo	0	30.000	0	0	0

Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio

	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Saldo 31/12
Costo	258.982	0	0	258.982

Riguardo alla situazione del deposito titoli acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, si rileva che durante l'esercizio in corso non è scaduto alcun titolo né sono stati effettuati degli acquisti. Al 31/12/2019 risultano pertanto depositate obbligazioni al portatore emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti già dell'Associazione, di nominali Euro 15.000, con scadenza nel 2020, e di nominali Euro 80.000 con scadenza 2023.

Per quanto concerne invece il deposito titoli acceso presso la Banca di Cividale, si attesta che durante l'esercizio in corso è scaduto e pertanto è stato rimborsato un titolo obbligazionario, di nominali Euro 30.000. Al 31/12/2019 rimangono pertanto in deposito titoli obbligazionari al portatore emessi dalla stessa Banca di Cividale, per nominali Euro 60.000 con scadenza nel 2021.

Infine, al 31.12.2019 rimangono le quote del fondo comune d'investimento Anima Sforzesco gestito da Anima Sgr, per un controvalore d'acquisto di Euro 103.982, sottoscritte in precedenti esercizi.

Tali investimenti sono stati effettuati smobilizzando parte delle somme depositate sui conti correnti ordinari al fine di ottenere su tali somme, in totale sicurezza, un rendimento più elevato del tasso d'interesse applicato sui depositi bancari.

Attivo circolante

Crediti

		Saldo 31/12	Saldo 1/1	Variazione
1	Verso clienti			
	a) esigibili entro l'esercizio succ.	0	0	0
	b) esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0	0
2	Verso enti pubblici			
	a) esigibili entro l'esercizio succ.	0	0	0
	b) esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0	0
3	Verso privati per contributi			
	a) esigibili entro l'esercizio succ.	0	0	0
	b) esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0	0
4	Verso altri			
	a) esigibili entro l'esercizio succ.	7.267	3.285	3.982
	b) esigibili oltre l'esercizio succ.	0	0	0
	Totale crediti	7.267	3.285	3.982

Verso altri

Le componenti principali di tale posta di bilancio, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, sono rappresentate da ritenute subite sulle cedole erogate dai titoli obbligazionari (Euro 953) e da crediti per donazioni erogate nel 2019 ma incassate nei primi giorni del 2020 (Euro 3.472). Si rilevano poi delle voci residuali di altri crediti.

Disponibilità liquide

		Saldo 31/12	Saldo 1/1	Variazione
1	Depositi bancari e postali	210.442	153.208	57.234
2	Assegni	0	0	0
3	Denaro e valori in cassa	4.533	1.335	3.198
	Totale disponibilità liquide	214.975	154.543	60.432

Depositi bancari

La voce rileva il saldo delle disponibilità sui conti correnti accesi presso la Banca di Cividale (Euro 111.771), la Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti (Euro 2.261), il Banco Posta (Euro 41.627), un conto PayPal (Euro 9.126) e la Banca Unicredit (Euro 42).

Denaro e valori in cassa

Trattasi di fondi liquidi per il pagamento delle spese correnti di minore entità giacenti presso la sede sociale.

Ratei e risconti

Ratei e Risconti attivi

		Saldo 31/12	Saldo 1/1	Variazione
I	Ratei attivi	381	423	(42)
II	Risconti attivi	52.594	6.693	45.901
	Totale	52.975	7.116	45.901

Ratei attivi

I ratei si riferiscono agli interessi attivi sui titoli obbligazionari, con competenza in parte nell'esercizio in corso ed in parte nell'esercizio successivo, per le quote maturate nel 2019 e ancora non incassate.

Risconti attivi

I risconti si riferiscono a quote di competenza dei prossimi esercizi di costi rilevati nel corso del 2019, tra cui spese sostenute per le licenze di utilizzo di software, finanziamenti a borse di studio e l'assicurazione dell'autoveicolo.

Patrimonio netto

		Saldo 31/12	Saldo 1/1	Variazione
I	Patrimonio libero			0
	1) Risultato gestionale esercizio in corso	65.362	36.648	28.714
	2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	576.254	539.622	36.632
	3) Riserve statutarie	0	0	0
	4) Altre riserve	0	1	(1)
II	Fondo di dotazione	0	0	0
III	Patrimonio vincolato	0	0	0
	Totale patrimonio netto	641.616	576.271	65.345

Patrimonio libero

Ammonta ad Euro 641.616 ed accoglie il risultato gestionale degli esercizi precedenti e del 2019.

Fondi per rischi ed oneri e T.F.R.

	Saldo 31/12	Saldo 1/1	Variazione
Fondi per rischi ed oneri			
1 Per trattamento quiescenza e simili	0	0	0
2 Per imposte, anche differite	0	0	0
3 Altri	25.500	25.500	0
TRATTAMENTO FINE RAPP.LAV.SUB.	580	160	420
Totale	26.080	25.660	420

Altri fondi per rischi ed oneri

La posta accoglie il 50% del valore dell’immobile di via della Sorgente n. 7. Tale fondo come già ampiamente spiegato è stato acceso in via prudenziale nel caso in cui l’erede della defunta, che per testamento ha indicato l’Associazione quale beneficia-ria dell’immobile, intendesse agire nei temini di legge con l’azione di riduzione del lascito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ha subito nell’anno le seguenti variazioni:

Saldo iniziale	Euro	160
Accantonamento quota annuale	Euro	420
Saldo finale	Euro	580

L’ammontare di fine anno è conforme agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

Debiti

	Saldo 31/12	Saldo 1/1	Variazione
1 Titoli di solidarietà			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	0	0	0
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0
2 Debiti verso banche			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	1.425	465	960
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0
3 Debiti verso altri finanziatori			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	284	896	(612)
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0

4 Acconti			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	0	0	0
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0
5 Debiti verso fornitori			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	9.425	7.295	2.130
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0
6 Debiti tributari			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	6.143	5.088	1.055
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0
7 Debiti v/ist.previdenza e sic.sociale			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	7.931	6.342	1.589
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0
8 Altri debiti			
a) scadenti entro l’esercizio succ.	6.128	5.416	712
b) scadenti oltre l’esercizio succ.	0	0	0
Totale debiti	31.336	25.502	5.834

Tutte le voci di debito indicate a bilancio hanno scadenza entro il prossimo esercizio.

Debiti verso banche

Tale posta di bilancio è costituita da debiti per spese sostenute nel mese di di-cembre pagate a mezzo carta di credito (Euro 1.406) con addebito in conto corrente nell’esercizio successivo e dal saldo a debito del conto corrente acceso presso Banca Unicredit (Euro 19).

Debiti verso altri finanziatori

Tale posta di bilancio è interamente rappresentata dal debito nei confronti della “Wind Tre Spa”, a seguito della concessione di un finanziamento, infruttifero di inte-ressi, finalizzato all’acquisto di apparecchi cellulari. Tale debito ha scadenza entro la fine del prossimo esercizio.

Debiti verso fornitori

La voce rileva debiti commerciali verso fornitori italiani per fatture ricevute (Euro 5.190) e da ricevere (Euro 3.864), al netto delle posizioni a credito.

Debiti tributari

In tale posta di bilancio trovano collocazione i debiti per ritenute operate sui com-pensi dei collaboratori (Euro 4.032) e per ritenute operate sui compensi di lavoro autonomo (Euro 385) e per IRES (Euro 1.726).

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Trattasi del debito verso l’Inps per i contributi previdenziali dei collaboratori (Euro 7.642) e del personale dipendente (Euro 375) e verso l’Inail.

Altri debiti

Le componenti principali di tale posta di bilancio si riferiscono al debito verso i collaboratori (Euro 4.652) ed il personale dipendente (Euro 863).

Ratei e risconti

Ratei e Risconti passivi

		Saldo 31/12	Saldo 1/1	Variazione
I	Ratei passivi	0	4.086	(4.086)
II	Risconti passivi	85.496	88.046	(2.550)
III	Aggi su prestiti	0	0	0
	Totale	85.496	92.132	(6.636)

Risconti passivi

I risconti sono interamente generati dall’imputazione per competenza dei contributi in c/impianti percepiti dall’Associazione in relazione all’acquisto dell’immobile sito a Trieste, in Via Tiepolo n. 1, di cui si è già riferito in precedenza, la cui imputazione temporale segue l’ammortamento di detto immobile.

Rendiconto gestionale a proventi ed oneri

Proventi e oneri da attività istituzionale

I proventi sono costituiti dalle quote associative versate dagli associati (Euro 300), da offerte libere di denaro raccolte attraverso la realizzazione di alcuni banchetti (Euro 28.729) e, per la parte principale, dalle entrate derivanti dalla destinazione del 5 per mille (Euro 88.852), relativo all’esercizio finanziario 2017 (anno d’imposta 2016), e da donazioni (Euro 222.334), ricevute principalmente attraverso bonifici bancari, versamenti sul conto corrente postale o assegni. Si rileva infine il contributo legato all’immobile di Via Tiepolo, che però ha generato un incasso finanziario in preceden-

ti esercizi (con riferimento invece alla sua compenza economica si rinvia a quanto esposto in precedenza).

Tra gli altri proventi poi si evidenzia l’incasso di un indennizzo assicurativo per l’importo di Euro 18.999 a copertura dei danni subiti all’automezzo dell’Associazione.

Per quanto attiene i proventi derivanti dalla raccolta di offerte mediante la realizzazione dei banchetti, si specifica che tali raccolte non rientrano nella tipologia di raccolta pubblica occasionale disciplinata dall’art.2 comma a D.Lgs. 460/97 e per tale motivo non è stato redatto l’apposito rendiconto separato riepilogativo di ciascuna raccolta pubblica occasionale.

Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

I proventi finanziari e patrimoniali ammontano ad Euro 2.000 e sono riferiti agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari (Euro 15) e sui titoli iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie (Euro 1.985).

Oneri da attività istituzionale

Gli oneri sono costituiti dalle spese sostenute per il conseguimento delle finalità statutarie, in particolare le voci principali sono rappresentate da costi sostenuti per attrezzature e vari acquisti a favore del Burlo Garofolo (Euro 17.721), dalle spese per promuovere il supporto psicologico ai parenti dei bambini degenti (Euro 14.320), dagli importi rimborsati alle famiglie dei bambini degenti per le spese da questi sostenute per vitto, alloggio, trasporto e per costi di prima necessità (Euro 2.692), dalle spese per finanziare corsi di formazione professionale, borse di studio e dottorati nell’ambito della medicina e della psicologia al paziente (Euro 17.904), da costi sostenuti per diffondere l’immagine ed il nome dell’Associazione (Euro 27.172). Si rilevano inoltre le spese per i vari appartamenti tenuti a disposizione delle famiglie dei bambini che vengono ricoverati all’ospedale Burlo Garofolo di Trieste e che non risiedono appunto in tale città. Si tratta sia delle spese di gestione e mantenimento dell’immobile di proprietà, sito a Trieste in Via Tiepolo, che dei costi per gli immobili in affitto, siti a Trieste in Via del Toro ed in Via dell’Istria. Tali costi sono rappresentati dagli affitti sostenuti (Euro 14.520), dalle spese di pulizia dei locali (Euro 9.016), da spese condominiali (Euro 1.127), dalle spese di energia elettrica (Euro 1.694), di riscaldamento (Euro 675), per il consumo di acqua (Euro 904), da spese di manutenzione (Euro 26.666, principalmente imputabili ai danni subiti dalla vettura a seguito di un incidente automobilistico) e da altre spese sostenute (Euro 1.409).

Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale ammontano ad Euro 187.010 e si riferiscono prin-

principalmente ai costi sostenuti per i collaboratori dell'Associazione (Euro 152.103) ed ai rimborsi spese a questi ultimi erogati (Euro 3.425), ai costi amministrativi per la corretta tenuta contabile, per la predisposizione delle paghe e per le consulenze di carattere amministrativo e fiscale (Euro 8.840), ai costi per il personale dipendente (9.017), alle spese postali (Euro 2.302) e le spese legali (Euro 4.199).

Si propone il rinvio a nuovo del risultato gestionale positivo di Euro 65.361,38, da impiegare per la realizzazione delle finalità statutarie.

Trieste, 30 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Luca Alberti

Allegati

Si allega il prospetto di movimentazione del patrimonio netto:

Prospetto di movimentazione del patrimonio netto

	Fondi vincolati destinati da terzi	Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	Patrimonio libero	Altre riserve	Totale
Apertura dell'esercizio			576.271,00		576.271,00
Risultato della gestione			65.362,00		65.362,00
Riserva arrotondamento Euro					0,00
Assegnazione ad attività specifiche					0,00
Erogazione effettive					0,00
Chiusura dell'esercizio	0,00	0,00	641.633,00	0,00	641.633,00



A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo onlus

Sede legale
presso IRCCS Materno Infantile
Burlo Garofolo
Via dell'Istria 65/1
34137 Trieste

Sede operativa
presso Palazzo Ralli
Piazza Alberto
e Kathleen Casali 1
34134 Trieste